



DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

n.° 0000891 /PT del 13/11/2019	Allegati n.9	Pagina 1
Responsabile procedimento: Ivana Casciano		AT2019089100000
Autore:	Ascesi Cristina - Ufficio Appalti e Contratti - 02 91004.378 - appalti@comune.paderno-dugnano.mi.it	
(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 6/2019)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO – CUP: E69H19000280004 – CIG: 8079167385 – AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 01/08/2019 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato alla "Rinnovamento dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico" elaborato dal Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, per un importo complessivo stimato di € 200.000,00 (I.V.A. ed oneri di sicurezza compresi) previsto con il fondo pluriennale vincolato per l'anno 2019-2020;

Dato atto che l'esecuzione dell'intervento è previsto nel vigente programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021, aggiornato con deliberazione di C.C. n° 25 del 23/07/2019;

Considerata la necessità di eseguire il rinnovamento di elementi di arredo e delle aree del verde, garantendo la fruibilità degli utenti all'interno delle aree attrezzate nei parchi, nei giardini e spazi scolastici, provvedendo ad un appalto specifico di lavori che ricomprendono il rinnovo e la manutenzione straordinaria degli arredi ludici e delle pavimentazioni antitrauma su cui i predetti giochi sono collocati e delle recinzioni pertinenti per garantire la cura, adeguatezza e sicurezza degli elementi;

Visto, a tal fine, che il Servizio Ambiente e Verde Pubblico ha elaborato il progetto esecutivo, redatto in base al rilievo del fabbisogno stimato dal RUP, Dott.ssa Ivana Casciano e dai tecnici arch. Eleonora Larizza, geom. Silvano Olivetto, geom. Moreno Molaschi, progetto composto da:

- All. n° 1 Relazione tecnico-illustrativa con calcolo sommario della spesa;
- All. n° 2 Planimetria aree gioco
- All. n° 3 Elenco prezzi;
- All. n° 4 Schede interventi programmati;
- All. n° 5 Quadro Tecnico Economico;
- All. n° 6 Capitolato Speciale d'Appalto;
- All. n° 7 Specifiche tecniche;
- All. n° 8 Validazione;

*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

Determinazione n. **0000891** /PT del 13/11/2019

Considerato inoltre che il progetto è assistito dalla validazione resa dal RUP dei lavori dott. Ivana Casciano, di cui al documento prot. n. 68821 del 13/11/2019.

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e smi "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'art. 36 comma 2 lettera c) come modificato dal Decreto Legge 18.04.2019, n. 32 convertito in Legge 14.06.2019, n. 55, GU n. 140 del 17.06.2019, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.", in vigore a partire dal 19.06.2019;
- l'art. 37 comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e smi;
- l'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016 n.50, come vigente, sospeso fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 e che pertanto le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dei lavori senza attivazione di procedure tramite Centrali di Committenza;

Ritenuto necessario:

1. approvare il progetto esecutivo sopra elaborato, che prevede lavori per il verde pubblico rientranti nel CPV 45236210-5 "*Lavori di superficie per aree da gioco*", quantificati in € 152.500,00 a base di gara da assoggettare a ribasso, a cui si sommano gli oneri della sicurezza pari a € 2.000,00 non soggetti al ribasso, per un totale di € 154.500,00 oltre IVA al 22% di €. 33.990,00, oltre l'importo di €. 3.090,00 per accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n° 50 del 2016, e spese di contributo Autorità ANAC di € 225,00, spese tecniche per un importo di € 5.000,00 e imprevisti di € 3.195,00 per un totale complessivo di €. 200.000,00;
 - autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s. m. i. per affidare l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, avvalendosi di procedura di gara interamente gestita con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni dell'art. 58 del Codice ex D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. demandando al RUP, le attività per l'indizione della gara in base alle caratteristiche indicate espressamente negli atti progettuali e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - precisare che la contrattazione avviene mediante procedura negoziata come introdotto dall'art. 1, comma 20, lett. h) della Legge 55/2019 che dispone ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016, "*per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. ...*";
 - individuare almeno quindici operatori economici sulla base della pubblicazione di avviso a manifestare interesse o tramite elenchi di operatori economici iscritti nell'Albo Fornitori del comune e su SINTEL, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Rilevato che la modalità di scelta del contraente dev'essere individuata nella determinazione a contrattare ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 192 e del D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016, art. 32, comma 2, indicando le seguenti finalità ed il vincolante criterio organizzativo:

- l'esecuzione del contratto è riferito a lavori necessari per il rinnovamento dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico;
- il valore del contratto è di € 152.500,00 oltre €2.000,00 per oneri della sicurezza;
- il valore del contratto è superiore a € 150.000,00 e inferiore alla soglia di € 350.000,00 prevista dall'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n° 50/2016 e può essere affidato ricorrendo alla procedura negoziata, con procedura telematica tramite piattaforma e-

Determinazione n. **0000891** /PT del 13/11/2019

- procurement Sintel di Regione Lombardia, previo avviso, consultando, ove sussiste la categoria CPV 45236210-5 a cui è riconducibile la specifica tipologia di lavori e delle imprese, almeno dieci operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;
- la deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 dell'ANAC ha approvato le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
 - l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi di riferimento, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs 50 del 2016;
 - in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 del D. Lgs 50/2016 mediante scrittura privata;
 - i tempi esecutivi sono di complessivi gg. 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
 - all'appaltatore verranno corrisposti pagamenti come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - le offerte dovranno essere presentate in base allo schema della lettera di invito tipo già utilizzata dalla stazione del Comune di Paderno Dugnano, nel rispetto degli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia, viste le tipologie disponibili sulla piattaforma Sintel della Regione Lombardia;
 - l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;
 - il contratto è soggetto al rispetto della Legge 13 Agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per il quale il Rup Ivana Casciano ha identificato la procedura con Cig: 8079167385;

Considerato che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo dell'Anac, secondo le modalità della deliberazione dell'Anac n. 1174 del 19/12/2018, che in riferimento all'appalto in oggetto è di €. 225,00, da versare tramite bollettino MAV;

Ritenuto di prevedere nei documenti di gara l'indicazione di far autodichiarare alla ditta il rispetto della norma cosiddetta "pantouflage" ovvero che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto, poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art. 53 comma 16- ter del D. Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

Visto lo schema di lettera d'invito predisposta dal RUP con il supporto dell'Ufficio Appalti secondo i contenuti del D.Lgs n° 50/2016 sopra richiamati, in riferimento all'aggiudicazione da effettuare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del citato D.Lgs. n° 50 del 2016;

Ritenuto di autorizzare il RUP alla contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50 del 2016 e del D.Lgs. n° 267/2000, art. 192, mediante procedura di acquisizione e-procurement sul portale di Regione Lombardia ARCA - SINTEL della Regione Lombardia, per l'affidamento dei lavori di cui al progetto, avvalendosi della lettera d'invito allegata al presente atto;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Determinazione n. **0000891** /PT del 13/11/2019

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. n° 50/2016;

esaminato quanto sopra esposto,

DETERMINA

2. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., il progetto esecutivo relativo ai lavori di rinnovamento dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico CUP – E69H19000280004 – CIG: 8079167385, identificati nel CPV 45236210-5 che si compone di:

- Relazione tecnico-illustrativa con calcolo sommario della spesa;
- Planimetria aree gioco;
- Elenco prezzi;
- Schede interventi programmati;
- Quadro Tecnico Economico;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Specifiche tecniche;
- Validazione del progetto in data 13/11/2019 prot. n. 68821 a firma del RUP incaricato, Dott.ssa Ivana Casciano che integrata al presente atto, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50 del 2016 lo equipara a titolo edilizio per eseguire i lavori;

3. Di approvare lo schema di avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi, che sarà pubblicato ai sensi di legge;

4. Di dare atto che il progetto esecutivo di cui sopra è identificato con il CIG: 8079167385 ed il valore dello stesso è di 152.500,00 a base di gara da assoggettare a ribasso, a cui si sommano gli oneri della sicurezza pari a € 2.000,00 non soggetti al ribasso, per un totale di € 154.500,00 oltre IVA al 22% di €. 33.990,00, oltre l'importo di €. 3.090,00 per accantonamento ex art. 113 del D.Lgs. n° 50 del 2016 e spese di contributo Autorità ANAC di € 225,00 e spese tecniche per un importo di € 5.000,00 e imprevisti di € 3.195,00 per un totale complessivo di €. 200.000,00 come da QTE così sintetizzato:

QTE dei Lavori	RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO - CUP: E69H19000280004 - CIG: 8079167385	IMPORTO
a1)	Importo dei lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 99.620,50
a2)	Importo dei lavori a misura non programmati (soggetti a ribasso)	€ 52.879,50
b)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.000,00
	Sommano	€ 154.500,00
	I.V.A. 22%	€ 33.990,00
	TOTALE IMPORTO APPALTO	€ 188.490,00
	<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>	
c)	- Spese tecniche relative:	
	c1 alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e	€ 5.000,00

Determinazione n. **0000891** /PT del 13/11/2019

contabilità – CRE		
c2	all'accantonamento di cui all'art. 113 D.lgs. n. 50/2016	€ 3.090,00
d)	Spese relative al contributo Autorità ANAC	€ 225,00
e)	Imprevisti	€ 3.195,00
f)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
TOTALE Q.T.E.		€ 200.000,00

5. Di autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 18.4.2016 per affidare l'esecuzione dei lavori sopra descritti, aventi importo complessivo rientrante nei valori indicati all'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n° 50 del 2016, mediante la piattaforma elettronica della Regione Lombardia SINTEL, previa pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse, demandando al RUP il procedimento in base ai contenuti della contrattazione precisata nelle premesse, avvalendosi della lettera d'invito tipo predisposta per tali necessità dal Comune di Paderno Dugnano, secondo i contenuti dei documenti approvati, evidenziando che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, in percentuale unica sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n° 50 del 2016, trattandosi di lavori analiticamente valutati e progettati, e l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;
6. D'impegnare la spesa connessa a quanto sopra come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro € 100.000,00	2019	2	6	1	U.2.02.01.99.999	21575/65
Euro € 100.000,00	2019	2	9	2	U.2.02.02.02.006	21597/30

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata entro l'anno corrente, e che si provvederà, secondo procedure di legge, a trasferire i relativi importi sull'apposito fondo del bilancio pluriennale in riferimento all'annualità dell'esercizio 2020, nonché i connessi pagamenti sono compatibili con i flussi di cassa verificati per tale impegno di spesa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n° 267/2000;

7. Di provvedere al pagamento della somma di € 225,00 a mezzo di MAV (Pagamento mediante avviso) intestato alla Stazione appaltante che l'Autorità richiede con cadenza quadrimestrale, disponibile in apposita area riservata del "Servizio riscossione contributi";
8. Di dare atto che l'indizione della gara sarà svolta dal Comune e di autorizzare la contrattazione ai sensi degli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., tenendo conto che:
- il fine da perseguire tramite il contratto che si intende aggiudicare è di provvedere all'affidamento dei lavori di rinnovamento dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico, come indicato nel capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente atto;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di rinnovamento dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico, con previsione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n° 50 del 2016;
 - l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016 (come modificato dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019);
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

Determinazione n. **0000891** /PT del 13/11/2019

- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;
- 9. Di costituire l'ufficio di Direzione Lavori ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 di cui è incaricato il Geom. Silvano Olivetto che si avvarrà della collaborazione dell'arch. Eleonora Larizza demandando al Rup la valutazione della necessità d'incaricare un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per la natura delle lavorazioni e l'organizzazione del cantiere ne richiedano l'esecuzione;
- 10. Di dare atto che è stato costituito il team interno di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.L. 50/2016;
- 11. Di dare atto che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- 12. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Allegati alla presente determinazione:

- 1) Relazione tecnico illustrativa;
- 2) Planimetria delle aree gioco;
- 3) Elenco Prezzi;
- 4) Schede interventi programmati;
- 5) Quadro Tecnico Economico;
- 6) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 7) Specifiche Tecniche;
- 8) Validazione;
- 9) Schema avviso manifestazione interesse.

PADERNO DUGNANO, 13/11/2019

Il direttore
Vincenzo Di Rago

Determinazione n. 891 /PT del 13/11/2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 18/11/2019

IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DR. DI RAGO VINCENZO

Determinazione n. 891 /PT del 13/11/2019

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26/11/2019

Addì, 26/11/2019

Reg. pubbl. n. 2297

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO BONANATA FRANCESCHINA



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

LAVORI DI	
RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO	
CUP: E64H15001320004	CIG: 8079167385

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

OTTOBRE 2019

*Il responsabile unico del
procedimento*

Dott.ssa Ivana Casciano

I progettisti

*Geom. Silvano Olivetto
Arch. Eleonora Larizza
Geom. Moreno Molaschi*

PREMESSA

Il territorio comunale di Paderno è interessato da una vasta presenza di verde pubblico che rappresenta un notevole elemento per la vivibilità dei cittadini.

Nei parchi e nelle aree a verde, sono presenti n° 250 giochi, di cui n° 187 rispondenti ai requisiti di conformità previsti dalla vigente normativa in quanto dotati di etichettatura e provenienza certa, classificati nel marzo 2014 e successivamente incrementati nel 2016, con nuove installazioni. La condizione manutentiva è da considerarsi tra “adeguata” e “buona”, in quanto tutte le parti sono adeguatamente e correttamente mantenute, mentre n° 63 giochi non risultano più certificabili come “conformi a norma (EN 1176:2008, EN 1177:2008) in quanto privi di etichettatura riferita a tali disposizioni, in quanto provenienti da dotazioni risalenti a prima del 2008 e prodotti da costruttori non più presenti nel mercato in quanto la dotazione delle attrezzature ludiche nelle aree a verde è stata eseguita con elementi d’arredo provenienti da diverse case produttrici, di cui talune risultano attualmente non più attive.

Nel 2016 sono stati acquistati n° 44 nuovi giochi in sostituzione di gran parte delle attrezzature ludiche obsolete e non più fruibili e n° 64 panchine, oltre all’installazione e sostituzione di m. 700 di recinzione a protezione di alcune aree giochi.

L’età media dei giochi presenti nei parchi di Paderno Dugnano è di 12 anni.

Molte aree verdi sono dotate di attrezzature, giochi ed elementi di arredo urbano che sono stati rinnovati e mantenuti nel corso degli anni. Una parte di queste attrezzature è divenuta inutilizzabile nel corso degli ultimi anni, anche a causa di atti di vandalismo o per mal utilizzo da parte dell’utenza e pertanto a volte si è dovuto intervenire per rimuovere totalmente o parzialmente gli arredi e/o i giochi, al fine di evitare l’utilizzo delle strutture pericolose, non più ripristinabili tramite interventi manutentivi.

E’ quindi necessario procedere ad un rinnovo di arredi e giochi esistenti, la cui sostituzione deve essere necessariamente accompagnata da lavori di manutenzione e rinnovo delle pavimentazioni antitrauma, funzionali e necessarie per la loro posa.

Inoltre è necessario prevedere anche la fruibilità di alcune aree a verde, acquisite negli ultimi anni, tramite la fornitura di nuove attrezzature, arredi e/o giochi ludici consoni all’utilizzo dei cittadini di ogni età.

L’occasione di eseguire un intervento di rilevante respiro si coniuga con le seguenti necessità, riferite ad aree pubbliche puntualmente collocate nel territorio:

- integrare e migliorare la dotazione di arredi all’interno delle aree attrezzate esistenti al fine di migliorare la fruibilità degli utenti all’interno delle aree attrezzate nei parchi, nei giardini e spazi scolastici;
- garantire le condizioni di sicurezza delle aree ludiche nei parchi e migliorare la qualità di fruizione delle piazze, adeguando le pavimentazioni su cui sono installati i giochi e le attrezzature con opere anche funzionali all’abolizione delle barriere architettoniche;
- eseguire la riqualificazione delle attrezzature ludiche all’interno delle aree scolastiche dedicate alla prima infanzia;
- evidenziare con l’ausilio di apposita segnaletica, elementi di decoro ed arredi chiaramente utili a qualificare gli spazi riservati e/o dedicati e protetti facilitandone l’identificazione della funzione nelle diverse aree urbane, piazze ed aree a verde, nonché i percorsi di connessione;
- rivalutazione delle aree dedicate allo sgambamento dei cani nelle aree verdi;
- riqualificazione delle attuali recinzioni all’interno degli ambiti limitrofi al Torrente Seveso e ricognizione delle necessità di ulteriori delimitazioni in questo ed in altri ambiti;

Gli obiettivi sopra prefissati tengono conto altresì delle esigenze di riqualificazione delle aree attrezzate e loro sicurezza. L’obiettivo principale dell’Amministrazione Comunale è quella di garantire che gli arredi ed i giochi siano sempre più sicuri, garantendo manutenzioni periodiche,

continue e programmate che possano permettere una maggior durata delle attrezzature a fronte di risorse contenute. Per conseguire ciò è necessario prendere in esame la totalità delle aree attrezzate a verde, verificando lo stato dei luoghi, inteso come verifica dell'adeguatezza delle pavimentazioni, degli ancoraggi dei giochi, dell'accessibilità e dell'evidenza del contesto di utilizzo rispetto alla tipologia di "utenti" che ne usufruiranno. Quindi un "progetto" più completo, che non si riassume in una mera sostituzione ovvero nuova fornitura di nuovi elementi di arredo, ma che preveda il corretto inserimento delle attrezzature riferite ai diversi contesti e alle diverse fruizioni degli spazi, con un occhio attento alle normative sugli "Acquisti Verdi".

Considerato che l'inventario delle attuali aree attrezzate, in fase di aggiornamento, contribuirà ad una migliore programmazione della manutenzione e del rinnovo dei giochi presenti nei parchi, in base alle condizioni oggettivamente riscontrate nelle aree di gioco, mettendo in evidenza anche il fabbisogno di nuovi giochi, dedotto dall'intensità della fruizione delle aree di parco oggetto del monitoraggio eseguito, troverà continuità nella presente previsione di manutenzione e potenziamento degli arredi, con particolare riferimento ai luoghi dedicati all'infanzia e alle famiglie.

Tale previsione si esplica in un'azione finalizzata a garantire il rinnovo, l'ammodernamento e l'integrazione delle attrezzature ludiche nei parchi urbani con incrementi complessivi degli arredi (panchine, giochi, staccionate, ecc.) che sono complessivamente previsti nel presente progetto che elenca i lavori e le forniture necessarie alla sua realizzazione.

Nell'ambito di tale progettualità è necessario prevedere anche la sistemazione di alcune aree presenti lungo il Seveso che hanno necessità di maggior sicurezza con il rifacimento e/o posizionamento di recinzioni a garanzia dell'utenza.

Il progetto potrà essere eseguito anche mediante specifici lotti funzionali, per meglio rispondere al principio di efficienza ed efficacia soprattutto per non limitare contestualmente molte aree alla fruizione dei cittadini. Ove ritenuto opportuno, i singoli lotti funzionali potranno riferirsi anche alle forniture con posa di arredi e giochi, nei punti in cui risultasse non necessaria l'esecuzione di lavori per recinzioni, sottofondi, percorsi pedonali e rinnovo di impianti irrigui e pubblica illuminazione.

Il Comune deve provvedere alla rivalutazione e riorganizzazione delle aree per lo sgambamento dei cani presenti nelle aree verdi, per una migliore razionalizzazione e fruizione da parte degli utenti.

CARATTERISTICHE DELLE LAVORAZIONI E DEI MATERIALI

Le lavorazioni del presente progetto di fattibilità riguardano tutte le opere edili per la piena funzionalità degli spazi idonei alla posa degli arredi, la cui tipologia è di seguito elencata; i lavori e le forniture sono stati stimati per un ammontare complessivo di € 154.500,00 comprensivo di oneri della sicurezza, esclusa IVA. In tale importo è compreso il costo per la fornitura e posa degli arredi urbani collocabili nelle aree a verde e nelle piazze, e degli importi disponibili per lavori a "misura" ed in economia. Pertanto l'ammontare complessivo del QTE è di € 200.000,00, compresa IVA, rilievi ed imprevisti.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA:

Lavori e forniture per installazione di giochi elementi di arredo e recinzioni, compresa la rimozione e gli smaltimenti	€ 152.500,00
Oneri della sicurezza	€ 2.000,00
TOTALE	€ 154.500,00

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DEI LAVORI:

L'intervento complessivo sarà realizzato nel corso del 2019_2020, per rendere più fruibili le aree a verde ed alcuni luoghi aggregativi entro l'avvio della primavera 2020. L'esecuzione per lotti funzionali potrebbe garantire l'avvio di singoli interventi più urgenti, acquisendo anche alcune forniture specifiche senza snaturare l'obiettivo complessivo dell'intervento e rendendo subito

utilizzabili alcune aree, rispettando anche i vincoli esecutivi rappresentanti dall'intervenire in alcune aree durante il periodo delle attività.

CENNI SUI CONTENUTI DELLE NORME IN MATERIA DI ACQUISTI VERDI

Decreto ministeriale 203/2003 e s.m.i.

In seguito alla pubblicazione del DM 203/2003 (Green Public Procurement) emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio, in collaborazione con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro della Salute, ogni Ente Pubblico e Società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione di servizi devono garantire che manufatti e beni realizzati con materiale riciclato coprano almeno il 30% del loro fabbisogno annuale.

Acquisti Verdi o GPP sono definiti dalla Commissione Europea come l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, attraverso la scelta dei risultati e delle soluzioni aventi il minore impatto possibile sull'ambiente per l'intero ciclo di vita. Si tratta di uno strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica. Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi sia ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture.

Criteri Ambientali Minimi per gli Acquisti Verdi

Gli Acquisti Verdi, o Green Public Procurement (GPP), rappresentano uno dei cardini del Programma per la Realizzazione degli Acquisti. A partire dall'aprile 2008 – con l'attuazione del decreto ministeriale che dà l'avvio al Piano Nazionale d'Azione sul GPP – è stato dato un maggiore impulso agli acquisti sostenibili. Il piano nazionale delinea la strategia per la diffusione del GPP, le categorie merceologiche, gli obiettivi ambientali da raggiungere, gli aspetti metodologici generali. Con successivi decreti vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto. Nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti, tali criteri vengono introdotti nelle gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi. Nel corso degli ultimi anni, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei beni e servizi utilizzati dalle Amministrazioni, il numero di iniziative verdi del Programma si è moltiplicato.

I principali eco-obiettivi individuati riguardano i seguenti settori:

- Energia: contribuire a generare risparmi energetici, promuovere l'uso di fonti rinnovabili, promuovere l'uso di combustibili verdi;
- Beni e servizi: rispettare tutti gli standard inerenti il divieto di utilizzo di sostanze pericolose per la salute e l'ambiente;
- Riciclo materiali: promuovere la raccolta differenziata attraverso l'acquisto di prodotti e materiali riciclati;
- Rifiuti: promuovere presso le Pubbliche Amministrazioni la separazione dei rifiuti e dei materiali riciclabili.

Il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 156 del 2 marzo 2015, serie generale, detta i criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano. Tali criteri costituiscono il riferimento per le stazioni appaltanti. Lo stesso decreto elenca, a titolo esemplificativo, gli elementi che si intendono compresi nella categoria dell'arredo urbano tra cui vi sono panchine, tavoli, attrezzature per il gioco, le strutture ludiche e la pavimentazione antitrauma.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Dopo una attenta ricerca di mercato si è verificata la possibilità di reperire arredi e giochi che abbiano una durata superiore di quattro volte la durata del legno, con proprietà meccaniche elevate, non rilascino resina, siano resistenti agli urti e siano flessibili, non producano schegge, siano ignifughi ed autoestinguenti, siano insensibili a funghi ed insetti, siano inalterabili, siano personalizzabili, richiedano pochi interventi manutentivi.

Deve essere anche rispettata la rispondenza alle direttive EN e UNI, obbligatorie per i giochi e per le pavimentazioni antitrauma.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO E DEI GIOCHI DA INSTALLARE

Sono stati individuati elementi di arredo e giochi possibilmente in plastica riciclata che siano coordinati con le tipologie già presenti sul territorio comunale, il cui acquisto si inquadra perfettamente nei disposti normativi in materia di "Acquisti verdi", come descritto precedentemente. Altresì sarà valutata anche la possibilità di inserire elementi in alluminio e plastica riciclata. Tutte gli elementi di arredo dovranno rispondere alle norme EN 1176 / 08 e dovranno essere certificate.

Si tratta dei seguenti articoli: (le immagini sono puramente indicative)

1) PANCHINA CON GAMBE IN CARPENTERIA CON SCHIENALE A 2 STECCHE L 1800 mm



Panchina realizzata con struttura in acciaio zincato a caldo con predisposizione per il fissaggio a terra, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, di sezione 170 x 40 mm con appositi rinforzi in acciaio zincato per la seduta, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana di sezione 120 x 40 mm per lo schienale. Le gambe sono realizzate in carpenteria da profili di acciaio zincati a freddo e verniciati a polvere color antracite. Viteria per il fissaggio delle stecche alla struttura portante in acciaio inox.

2) ALTALENA DOPPIA MISTA



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata; 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante; 1 tavoletta in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene; 1 seggiolino a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completo di catene; 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate.

3) ALTALENA DOPPIA PER GRANDI



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 tavolette in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA

4) ALTALENA DOPPIA PER PICCOLI



Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 A 3 anni. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 seggiolini a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completi di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA

5) BILICO



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, snodo centrale e maniglie in acciaio inox, sedute in polietilene colorato. Composto da: 2 travi orizzontali in plastica riciclata, dim. 8 x 8 cm, lunga 250 cm, sulla quale vengono fissate 2 maniglie in tubolare d'acciaio inox e 2 sedute in polietilene; 4 montanti di sostegno in plastica riciclata, dim. 170 x 40 mm sui quali viene fissato un supporto snodato in acciaio inox con due cuscinetti a sfera a tenuta stagna; 2 pneumatici – Area di sicurezza 600 x 300 cm. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA.

6) GIOCO A MOLLA SINGOLO



Gioco utilizzabile per due persone struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione -il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti.

7) GIOCO A MOLLA DOPPIO



Gioco in polietilene riciclabile colorato o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione -il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti.

8) GIOCO A MOLLA QUADRIFOGLIO



Gioco in polietilene riciclabile colorato o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, a 4 posti attrezzatura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione- il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti. con mollone colorato in acciaio temperato che assicura l'anti schiacciamento delle dita garantendo assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiatesta in polietilene.

9) GIOSTRA



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 2 anni in su. Struttura portante, base di fissaggio al suolo zincata, struttura seduta in tubolare d'acciaio verniciato. Seduta a divanetto con schienale. Pianale e sedute realizzate in polietilene colorato di adeguato spessore nel pianale vengono realizzati degli elementi incisi antisdrucchiolo, Maniglione centrale realizzato in tubolare d'acciaio con elemento mobile imperniato su cuscinetti a sfera. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA.

10) GIOCO QUATTRO TORRI



Fornitura, assemblaggio e posa in opera di gioco complesso a quattro torri/moduli - Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Gioco multi torre composto da 4 torrette altezze diverse, realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastica proveniente da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, pedane di calpestio nello stesso materiale con profilo

antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a forno, pannelli laterali realizzati in polietilene colorato di adeguato spessore 15 mm, tetto realizzato in polietilene colorato di adeguato spessore su telaio dello stesso materiale, viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo in acciaio zincato. Composto da: 2 torri quadrate con tetto, pedane di partenza almeno h 95 cm, 2 pannelli di protezione realizzati in polietilene, 2 torri quadrate senza tetto, pedane di partenza almeno di h 145 cm, 2 scale con struttura portante in polietilene gradini in tavole antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori h 145 cm e h 95 cm, 1 risalita in con struttura portante in polietilene e tavole antisdrucchiolo con climbing, 2 scivoli in polietilene colorato h 145 cm, completo di barra di sicurezza in acciaio inox, 1 Ponte fisso inclinato, di collegamento, struttura realizzata con profili nello stesso materiale, piano di calpestio in tavole dello stesso materiale con profilo antisdrucchiolo, corrimano nello stesso materiale, con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox, 1 Ponte Tibetano inclinato, di collegamento, realizzato con corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza \varnothing 18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox, 1 Ponte a tubo diametro 78 cm di collegamento, realizzato in polietilene, Ponte a corde, di collegamento, realizzato con struttura portante in plastica riciclata e corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza \varnothing 18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in inox, viteria zincata/inox. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea • la fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura

11) TORRE CON SCIVOLO



Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione cm 8 x 8 proveniente 100 % da raccolta differenziata, pedane di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a polveri, pannelli laterali in polietilene colorato di adeguato spessore viteria

zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo zincate. Composto da: 1 torre quadrata senza tetto, pedana di partenza h 145 cm pannelli laterali di protezione in polietilene colorato; 1 scala con struttura portante in polietilene gradini in tavole di plastica riciclata antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori; 1 scivolo in polietilene colorato con barra di sicurezza in acciaio inox h 145 cm. - ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettature sporgenti; - materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo.

12) GIOCO DOPPIA TORRE

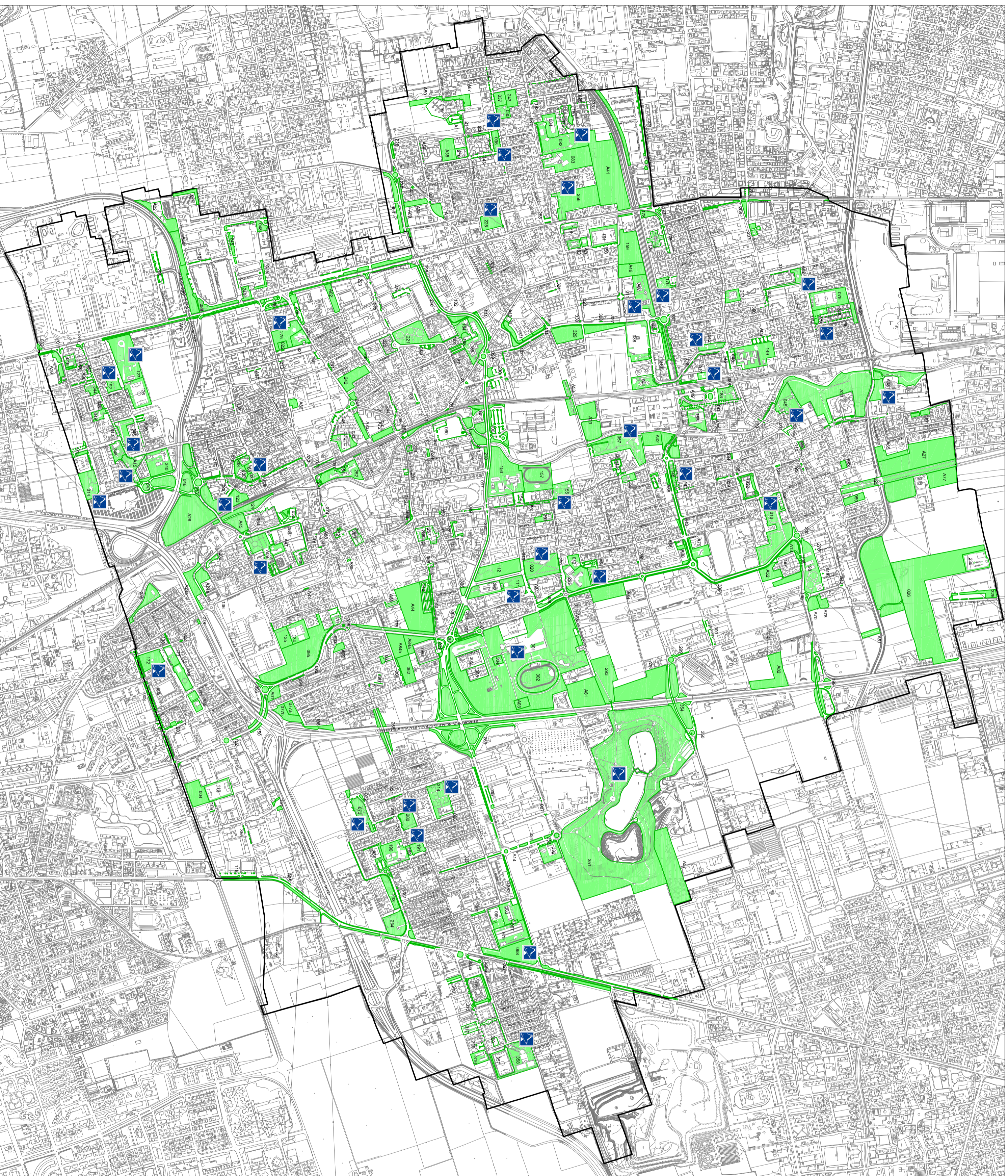


Fornitura, assemblaggio e posa in opera di attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastiche provenienti da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM. Dotazione minima della struttura la cui tipologia dovrà essere in funzione della fascia di utilizzo: - 2 torri/moduli con relativi pianali, pavimenti, parapetti e pannelli di protezione; - 2 accessi/salite tipo scala a gradini e/o a pedane; - 2 uscite/discese tipo scivolo lineare aperto; - un collegamento tra i moduli tipo ponte fisso; - ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettature sporgenti; - materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea • la fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura Struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 (da parte 1 a parte 7) e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo.

13) PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA



Pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanic tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Le altre tipologie sono meglio descritte nell'elenco prezzi.



LEGENDA
Aree verdi attrezzate con giochi

Allegato 2


Citta di
Padermo Dugnano

Settore Opere per il territorio e l'Ambiente
Servizi per le Imprese e l'Ambiente

Planimetria Aree Verdi
attrezzate con giochi

Data: Ottobre 2019
Scala: ---
TAVOLA
01

Un'area verde attrezzata
è un'area verde attrezzata
che è stata progettata e
costruita per essere usata
per attività ricreative e
sportive.
Via A. Sardi 15 - Padermo Dugnano (MI)
Tel. 02/2709027
Fax 02/2709445
Web Site: www.cittadugnano.it



Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Servizi per le Imprese e l'Ambiente e Verde Pubblico - Ufficio Sviluppo Verde Pubblico e Decoro Urbano
Assessorato Lavori Pubblici, Reti Idriche e Tecnologiche, Infrastrutture, Ambiente, Ecologia,
Igiene Pubblica e Decoro Urbano

ELENCO PREZZI UNITARI			
LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO - CUP: E69H19000280004 - CIG: 8079167385			
	AVVERTENZE GENERALI		
	MANO D'OPERA		
	I prezzi relativi alla mano d'opera sono ricompresi nelle forniture richieste, comprendono la retribuzione contrattuale, la quota per assicurazioni sociali, infortuni e oneri accessori di ogni specie, gli oneri di legge e di fatto gravanti sulla mano d'opera, ogni spesa necessaria a dotare gli operai degli attrezzi necessari, compresa la loro manutenzione, l'uso degli attrezzi, l'assistenza ai lavori e la direzione del cantiere, le spese generali		
	MATERIALI IN CANTIERE		
	I prezzi delle forniture sono comprensivi di spese generali ed utili per materiali consegnati a piè d'opera in cantiere; si intendono, pertanto, compresi gli oneri di carico, trasporto in loco, scarico, tasse di ogni genere e quanto altro occorra per dare i materiali a piè d'opera pronti per l'impiego. I prezzi sono riferiti a materiali di ottima qualità e rispondenti alle caratteristiche stabilite per consuetudine commerciale.		
	NOLEGGI		
	I prezzi delle forniture ricomprendono il noleggio dei macchinari, comprensivi di spese generali ed utili, del trasferimento per l'arrivo in cantiere ed il ritorno al deposito del noleggiatore. I macchinari a noleggio si intendono sempre forniti in condizioni di perfetta efficienza e comprensivi di combustibili, lubrificanti, grasso, ecc. e dell'operatore addetto alla guida. Le spese di trasporto delle forniture sono ricomprese nei prezzi indicati.		
	TRASPORTI		
	I prezzi delle forniture ricomprendono tutti i trasporti da e per i luoghi di produzione e immagazzinamento.		
	LAVORI A MISURA		
	I prezzi dei lavori a misura sono comprensivi di spese generali ed utili. Sono sempre comprese tutte le spese per la fornitura, trasporto, carico, scarico, manipolazione e posa in opera dei materiali, compresa la ferramenta ove necessaria; tutti i mezzi e la mano d'opera, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le tasse e le imposte di ogni genere, la segnaletica stradale atta a garantire la sicurezza del traffico pedonale e veicolare secondo le prescrizioni della Polizia Municipale; l'onere di scarica dei materiali di risulta;		

	quelle provvisorie di ogni genere ed entità e tutto quanto altro occorra per dare le opere finite a regola d'arte; la manutenzione delle stesse fino alle risultanze di collaudo.		
	CRITERI AMBIENTALI DEI GIOCHI E DEGLI ARREDI URBANI		
	I giochi e gli articoli di arredo urbano (elementi per parchi giochi, panchine, altalene superfici antitrauma ecc), devono rispettare i criteri minimi ambientali previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 5 febbraio 2015 e successivamente, dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017).		
	Gli elementi di arredo urbano che saranno composti di plastica ovvero di semilavorati di plastica, debbono essere costituiti prevalentemente da plastica riciclata, ovvero in percentuale minima del 50% in peso rispetto al peso complessivo della plastica impiegata. Nei casi di semilavorati (esempio scivoli dei parchi gioco) , il contenuto in plastica riciclata minimo in tali semilavorati può essere del 30%, considerato rispetto al peso complessivo del manufatto medesimo.		
	REVISIONE DEI GIOCHI IN LEGNO,METALLO E QUALSIASI MATERIALE - MANUTENZIONE A GIOCHI ESISTENTI		
1	<p>Revisione generale e manutenzione di "GIOCHI e ARTICOLI DI ARREDO URBANO- ELEMENTI IN LEGNO " ,eliminazione di eventuali schegge, su giochi in legno, carteggiatura e trattamento idrorepellente/ignifugo con pitturazione finale con vernici atossiche all'acqua trasparenti ed eventuale stuccatura di nodi e fessure, compresa successiva carteggiatura delle zone stuccate Compresa la manutenzione così composta: *Controllo della statica dell'attrezzo, includendo i plinti di fondazione ; verifica danni di corrosione o marcescenza specialmente nel caso che l'attrezzo sia in acqua o direttamente a contatto nel terreno.</p> <ul style="list-style-type: none"> *Controllo della statica di montanti e traverse * Controllo logoramento delle parti costruttive e dell'assemblaggio (usura dei punti di attrito) * Registrazione ed eventuale sostituzione bulloneria ; eliminazione di viti e bulloni sporgenti * Controllo delle altalene : catene, giunti, cuscinetti e seggiolini; ingrassaggio dei giunti, boccolle e cuscinetti, * Controllo funi in acciaio e di molloni * Registrazioni della tensione di funi in acciaio * Controllo delle parti in plastica ed in gomma * Controllo di reti in corda, specialmente dei punti di attacco * Controllo dei piani di scivolamento e delle sponde degli scivoli * Prova e pulizia dei piani di scivolamento ed eventuale levigatura delle sponde * Controllo dei pannelli in legno e delle parti verniciate * Controllo dei giunti tra plinti in cemento e gli attrezzi 	a corpo	350,00

2	<p>Revisione generale e manutenzione di "GIOCHI E ARTICOLI DI ARREDO URBANO - ELEMENTI IN METALLO " comprese la rimozione delle parti ammalorate (ruggine e/o altro), carteggiatura leggera totale di tutte le parti in metallo, verniciatura totale con superfici atossiche all'acqua di tutte le parti trattate precedentemente, colore a scelta della D.L. Compreso il controllo statico e la registrazione della bulloneria, compresa la rimozione del pezzo ammalorato il carico, il trasporto ed il conferimento del materiale di risulta alle PPDD, compresi relativi oneri di smaltimento. Compresa la manutenzione così composta:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Controllo della statica dell'attrezzo, includendo i plinti di fondazione ; verifica danni di corrosione o marcescenza specialmente nel caso che l'attrezzo sia in acqua o direttamente a contatto nel terreno. * Controllo della statica di montanti e traverse * Controllo logoramento delle parti costruttive e dell'assemblaggio (usura dei punti di attrito) * Registrazione ed eventuale sostituzione bulloneria ; eliminazione di viti e bulloni sporgenti * Controllo delle altalene : catene, giunti, cuscinetti e seggiolini; ingrassaggio dei giunti, boccolle e cuscinetti, * Controllo funi in acciaio e di molloni * Registrazioni della tensione di funi in acciaio * Controllo delle parti in plastica ed in gomma * Controllo di reti in corda, specialmente dei punti di attacco * Controllo dei piani di scivolamento e delle sponde degli scivoli * Prova e pulizia dei piani di scivolamento ed eventuale levigatura delle sponde * Controllo dei pannelli in legno e delle parti verniciate * Controllo dei giunti tra plinti in cemento e gli attrezzi 	a corpo	200,00
ALTALENA SOSTITUZIONE PARTI			
3	sostituzione di montante in legno comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	150,00
4	sostituzione di seggiolino a tavoletta comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	220,00
5	sostituzione di seggiolino a gabbia comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	320,00
6	sostituzione coppia di catene comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	110,00
7	sostituzione traversa in legno comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	350,00
8	sostituzione di guarnizione in neoprene che consente il movimento di oscillazione dell'altalena comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	100,00

9	TORRE SCIVOLO		
10	sostituzione di scivolo lineare in materiale plastico comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	700,00
11	sostituzione di accesso/salita tipo scala a gradini, a pedane, a pioli, a doghe comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	450,00
12	sostituzione di gradino in materiale uguale a quelli presenti che compongono la scala, comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	60,00
13	sostituzione di pannello di protezione /parapetto in materiale uguale a quello presente nella struttura della scala, torre scivolo, comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	150,00
14	sostituzione di tetti per copertura torre scivolo a due falde in materiale uguale a quelli presenti, comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	150,00
15	sostituzione di listello che compone il pavimento in legno / pianale di arrivo di torre scivolo, uguale a quello presente, comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	20,00
16	sostituzione di pannello di protezione/parapetto struttura nella struttura, di piattaforma di arrivo di torre scivolo, comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	655,57
	GIOCO BILICO SOSTITUZIONE PARTI		
17	sostituzione di trave/piano di bilancia in legno massello o lamellare comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio, dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	350,00
18	sostituzione di maniglia con o senza sagoma in acciaio comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	75,00
19	sostituzione di seduta in legno con sagoma uguale/simile all'esistente comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	40,00
20	sostituzione di seduta in plastica con sagoma uguale/simile all'esistente comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	40,00
	GIOCO A MOLLA SOSTITUZIONE PARTI		
21	sostituzione della molla del basamento di uguale/simile dimensione dell'esistente comprensiva di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con	cad	200,00

	trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.		
22	sostituzione di mono sagoma in legno comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	150,00
23	sostituzione di mono/pluri sagoma in materiale plastico comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	200,00
24	sostituzione di molla comprensivo di fornitura, trasporti, smontaggio dell'elemento da sostituire con trasporto a discarica e smaltimento, montaggio del nuovo pezzo.	cad	302,14
25	fissaggio del basamento comprensivo di fornitura di materiale di calcestruzzo in quantità adeguata, trasporti di materiale di demolizione a discarica;	cad	230,25
DEMOLIZIONE GIOCHI			
26	Demolizione giochi compreso smontaggio e/o riduzione in pezzi di tutti i componenti del gioco, compreso la rimozione di plinti a supporto dei giochi, suddivisione dei materiali in funzione del conferimento alla discarica o del riciclo(legno, plastica, ferro ecc.);	cad	100,00
PAVIMENTAZIONE IN GOMMA ANTITRAUMA			
27	Fornitura e posa di pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretana tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 " Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC:da 0,00 a 1,60 m	m ²	85,00
28	Fornitura e posa di pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretana tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 " Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC: da 0,00 a 1,90 m	m ²	95,00

29	Fornitura e posa di pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanica tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 " Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC: da 0,00 a 3,00 m	m ²	120,00
30	Sistemazione di pavimentazione antitrauma esistente con la rimozione e sostituzione di pavimentazione di ammalorata o mancante compresa la fornitura e posa del pavimento antitrauma come esistente, compreso il carico, trasporto e smaltimento Demolizione di pavimentazione antitrauma in granuli di gomma riciclata o di pavimentazione in piastrelle di gomma, di qualsiasi spessore, con mezzo meccanico a finiture manuali. E' compreso il carico , il trasporto la scarica autorizzata o impianto di riciclaggio e la pulizia dell'area. Sono escluse le rimozioni dei cordoli di qualsiasi materiale e del sottofondo. Sono inoltre esclusi gli oneri di scarica	m ²	300,00
31	Riparazione di pavimentazioni in gomma a getto mélange (70% EPDM 30% nero). Sostituzione di porzione di pavimentazione in gomma riciclata a getto antitrauma (certificata UNI EN 1177). Eseguita mediante taglio e rifilatura dell'area danneggiata, con forma geometrica regolare e di dimensione adeguata all'ampiezza dell'intervento. Compresa la rimozione degli strati in gomma fino al raggiungimento del sottofondo, la pulizia del piano di posa, il ripristino del sottofondo ove necessario. Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanica tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera (spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC).Stesa e spianamento su sottofondo esistente. Getto del secondo strato in granuli di gomma MELANGE (70% EPDM 30%nero) stesa e spianamento, spessore 10 mm. Nell'opera di ripristino dovrà essere garantito il rispetto dello spessore e del colore della pavimentazione esistente, attraverso la fornitura e la posa di materiale con caratteristiche identiche a quelle preesistenti. Per altezze di caduta HIC:		
32	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 1,00 m	m ²	200,00
33	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 1,50 m	m ²	210,00
34	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 2,00 m	m ²	220,00
35	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 2,50 m	m ²	250,00
36	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 3,00 m	m ²	300,00
37	Riparazione di pavimentazioni in piastrelle in gomma antitrauma. Sostituzione di pavimentazione elastica anticaduta , costituita da pannelli di dimensione 100x100 cm (certificata uni en 1177), di spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC. Rimozione delle piastrelle danneggiate e/o usurate , pulizia del piano di posa, ripristino del sottofondo ove necessario. Fornitura dei pannelli realizzati in granulati di gomma riciclata, miscelati con legante poliuretanico. Posa mediante incollaggio con idoneo materiale su fondo		

	esistente, inclusa assistenza muraria		
38	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 1,00 m	m ²	100,00
39	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 1,50 m	m ²	120,00
40	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 2,00 m	m ²	160,00
41	Per altezze di caduta HIC: - da 0,00 a 3,00 m	m ²	180,00
42	Formazione piano di posa per pavimentazione antitrauma. Scavo di sbancamento, di profondità 30 cm, con mezzi meccanici, di materiali di qualsiasi natura e consistenza, asciutte, bagnate, inclusi i trovanti di murature/cls fino a 0.500 m ³ . Creazione Cassonetto e massetto di cls realizzato mediante getto e rete elettrosaldata. Con carico, trasporto ed allontanamento dal cantiere di materiale di risulta, alle discariche autorizzate.	mc	100,00
PANCHINE - SOSTITUZIONE PARTI			
43	Sostituzione doghe in legno/eliminazione di eventuali schegge, carteggiatura e trattamento idrorepellente/ignifugo con impregnante per il legno.		
44	listelli tipo Milano in pino nordico colore RAL 6005	cad.	7,00
45	listelli tipo Milano in rovere trattato con fondo trasparente per esterni	cad.	10,00
46	listoni da 12,5X4,5 cm in pino nordico colore RAL 6005	cad.	20,00
47	listoni da 15 X4,5 cm in pino nordico colore RAL 6005	cad.	23,00
48	listoni da 12,5 X4,5 cm tipo Milano in rovere trattato con fondo trasparente per esterni	cad.	30,00
49	listoni da 15 X4,5 cm tipo Milano in rovere trattato con fondo trasparente per esterni	cad.	35,00
PANCHINA CON GAMBE IN CARPENTERIA CON SCHIENALE A 2 STECCHE L 1800 mm:			
50	Panchina realizzata con struttura in acciaio zincato a caldo con predisposizione per il fissaggio a terra, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana di sezione 170 x 40 mm con appositi rinforzi in acciaio zincato per la seduta, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana di sezione 120 x 40 mm per lo schienale. le gambe sono realizzate in carpenteria da profili di acciaio zincati a freddo e verniciati a polvere color antracite. Viteria per il fissaggio delle stecche alla struttura portante in acciaio inox. Compreso ogni accessorio e la messa in opera.	cad.	400,00

	ALTALENA DOPPIA MISTA		
51	<p>Fornitura , assemblaggio e posa in opera di altalena doppia con un seggiolino a gabbia e una tavoletta. Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata; 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante; 1 tavoletta in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene; 1 seggiolino a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completo di catene; 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Altezza minima da terra cm.210, struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura-montanti, in acciaio zincato a caldo e verniciato con polveri epossidiche termoindurenti o alluminio anodizzato dotati di un sistema di ancoraggio al suolo tramite staffe/supporti in acciaio zincato; -traversa in acciaio zincato a caldo o acciaio inox-catene in acciaio zincato con cardano con nodo anti arrotondamento delle catene ;-seggolini in materiale plastico riciclato(gomma ; poliuretano, polietilene) rinforzati, antiscivolo e urto-assorbenti;-giunti di movimento in acciaio con cuscinetti a sfera;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione-il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura.</p>	cad.	1.710,00
	ALTALENA DOPPIA PER GRANDI		
52	<p>Fornitura , assemblaggio e posa in opera di altalena doppia con due seggiolini a tavoletta. Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 tavolette in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Altezza minima da terra cm.210, struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura-montanti, in acciaio zincato a caldo e verniciato con polveri epossidiche termoindurenti o alluminio anodizzato dotati di un sistema di ancoraggio al suolo tramite staffe/supporti in acciaio zincato; -traversa in acciaio zincato a caldo o acciaio inox-catene in acciaio zincato con cardano con nodo anti arrotondamento delle catene ;-seggolini in materiale plastico riciclato(gomma ; poliuretano, polietilene)</p>	cad.	1.540,00

	rinforzati, antiscivolo e urto-assorbenti;-giunti di movimento in acciaio con cuscinetti a sfera;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione-il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura.		
	ALTALENA DOPPIA PER PICCOLI		
53	Fornitura , assemblaggio e posa in opera di altalena doppia con due seggiolini a gabbia, Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 A 3 anni. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 seggiolini a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completi di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Altezza minima da terra cm.210, struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura-montanti, in acciaio zincato a caldo e verniciato con polveri epossidiche termoindurenti o alluminio anodizzato dotati di un sistema di ancoraggio al suolo tramite staffe/supporti in acciaio zincato; -traversa in acciaio zincato a caldo o acciaio inox-catene in acciaio zincato con cardano con nodo anti arrotondamento delle catene ;-seggiolini in materiale plastico riciclato(gomma ;poliuretano, polietilene) rinforzati, antiscivolo e urto-assorbenti;-giunti di movimento in acciaio con cuscinetti a sfera;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione-il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura.	cad.	1.900,00
	BILICO		
54	Fornitura e posa in opera di bilico a quattro posti posizionati lungo un unico asse. Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, snodo centrale e maniglie in acciaio inox, sedute in polietilene colorato. Composto da: 2 travi orizzontali in plastica	cad.	1.030,00

	riciclata, dim. 8 x 8 cm, lunga 250 cm, sulla quale vengono fissate 2 maniglie in tubolare d'acciaio inox e 2 sedute in polietilene; 4 montanti di sostegno in plastica riciclata, dim. 170 x 40 mm sui quali viene fissato un supporto snodato in acciaio inox con due cuscinetti a sfera a tenuta stagna; 2 pneumatici – Area di sicurezza 600 x 300 cm. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA. Il bilico può essere del tipo con molle o del tipo senza molle		
	GIOCO A MOLLA DOPPIO	cad.	
55	Fornitura , assemblaggio e posa in opera di GIOCO A MOLLA utilizzo per una, due o quattro persone struttura Gioco in polietilene riciclabile colorato o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione -il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti.	cad.	750,00
	GIOCO A MOLLA QUADRIFOGLIO		
56	Fornitura e posa in opera di GIOCO A MOLLA QUADRIFOGLIO in polietilene riciclabile colorato o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, a 4 posti attrezzatura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione- il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti. con mollone colorato in acciaio temperato che assicura l'anti schiacciamento delle dita garantendo assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiatesta in polietilene.	cad.	1.000,00

	GIOCO A MOLLA SINGOLO		
57	<p>Fornitura , assemblaggio e posa in opera di GIOCO A MOLLA utilizzo per due persone struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione -.il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti.</p>	cad.	550,00
	GIOCO QUATTRO TORRI		
58	<p>Fornitura, assemblaggio e posa in opera di gioco complesso a quattro torri/moduli - Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Gioco multi torre composto da 4 torrette altezze diverse, realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastica proveniente da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, pedane di calpestio nello stesso materiale con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a forno, pannelli laterali realizzati in polietilene colorato di adeguato spessore 15 mm, tetto realizzato in polietilene colorato di adeguato spessore su telaio dello stesso materiale, viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo in acciaio zincato. Composto da: 2 torri quadrate con tetto, pedane di partenza almeno h 95 cm, 2 pannelli di protezione realizzati in polietilene, 2 torri quadrate senza tetto, pedane di partenza almeno di h 145 cm, 2 scale con struttura portante in polietilene gradini in tavole antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori h 145 cm e h 95 cm, 1 risalita in con struttura portante in polietilene e tavole antisdrucchiolo con climbing, 2 scivoli in polietilene colorato h 145 cm, completo di barra di sicurezza in acciaio inox, 1 Ponte fisso inclinato, di collegamento, struttura realizzata con profili nello stesso materiale, piano di calpestio in tavole dello stesso materiale con profilo antisdrucchiolo, corrimano nello stesso materiale, con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox, 1 Ponte Tibetano inclinato, di collegamento, realizzato con corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza ø 18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox, 1 Ponte a tubo diametro 78 cm di collegamento, realizzato in polietilene, Ponte a corde, di collegamento, realizzato con struttura portante in plastica riciclata e corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza ø 18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il</p>	cad.	20.000,00

	<p>fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in inox, viteria zincata/inox. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea • la fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura</p>		
	TORRE CON SCIVOLO		
59	<p>Fornitura, assemblaggio e posa in opera di attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione cm 8 x 8 proveniente 100 % da raccolta differenziata, pedane di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antidrucciolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a polveri, pannelli laterali in polietilene colorato di adeguato spessore viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo zincate. Composto da: 1 torre quadrata senza tetto, pedana di partenza h 145 cm pannelli laterali di protezione in polietilene colorato; 1 scala con struttura portante in polietilene gradini in tavole di plastica riciclata antidrucciolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori; 1 scivolo in polietilene colorato con barra di sicurezza in acciaio inox h 145 cm. - ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettature sporgenti; - materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo.</p>	cad.	3.665,00

	GIOCO DOPPIA TORRE		
60	<p>Fornitura, assemblaggio e posa in opera di attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastiche provenienti da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM. Dotazione minima della struttura la cui tipologia dovrà essere in funzione della fascia di utilizzo: - due torri/moduli con relativi pianali, pavimenti, parapetti e pannelli di protezione; - due accessi/salite tipo scala a gradini e/o a pedane; - due uscite/discese tipo scivolo lineare aperto; - un collegamento tra i moduli tipo ponte fisso; - ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettature sporgenti; - materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea • la fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura Struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 (da parte 1 a parte 7) e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo.</p>	cad.	10.000,00
	GIOSTRA		
61	<p>Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 2 anni in su. Struttura portante, base di fissaggio al suolo zincata, struttura seduta in tubolare d'acciaio verniciato. Seduta a divanetto con schienale. Pianale e sedute realizzate in polietilene colorato di adeguato spessore nel pianale vengono realizzati degli elementi incisi antisdrucchiolo, Maniglione centrale realizzato in tubolare d'acciaio con elemento mobile imperniato su cuscinetti a sfera. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA.</p>	Cad	1.705,00



Città di Paderno Dugnano
Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
Servizi per le Imprese e l'Ambiente e Verde Pubblico
Ufficio Sviluppo Verde Pubblico e Decoro Urbano
Assessorato Ambiente - Ecologia, Decoro Urbano

**RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE
ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE
PUBBLICO**

SCHEDE INTERVENTI PROGRAMMATI
RIEPILOGO

a)	<i>centro sportivo via Toti</i>	€ 39.700,00
b)	<i>area via Trieste/via Tripoli (Giardini della Costituzione)</i>	€ 5.565,00
c)	<i>area via Gadames</i>	€ 12.632,00
d)	<i>area via Cappellini</i>	€ 4.445,00
e)	<i>area via Bengasi</i>	€ 8.172,50
f)	<i>area via Bolivia</i>	€ 5.565,00
g)	<i>area via Cairoli</i>	€ 800,00
h)	<i>area via Fermi</i>	€ 800,00
i)	<i>area via Cimarosa</i>	€ 5.637,00
l)	<i>area via Varese/via Baraggiolo(Parco Langer)</i>	€ 5.637,00
m)	<i>area via Mascagni</i>	€ 5.637,00
n)	<i>area via Anzio</i>	€ 800,00
o)	<i>area via Italia (Parco De Marchi)</i>	€ 800,00
p)	<i>area via Don Anghileri</i>	€ 1.430,00
q)	<i>area via Lungo Seveso</i>	€ 1.200,00
r)	<i>area via Corridori (Parco Spinelli)</i>	€ 800,00
	TOTALI	€ 99.620,50

Centro sportivo di via Toti

Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
gioco complesso	1	10.000,00	10.000,00
gioco complesso	1	20.000,00	20.000,00
panchine	3	400,00	1.200,00
Pavimentazione antitrauma	100	85,00	8.500,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 39.700,00

area via Tripoli-Trieste			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
gioco a molla singolo	2	550,00	1.100,00
altalena doppia mista	1	1.710,00	1.710,00
panchine	2	400,00	800,00
Pavimentazione antitrauma	23	85,00	1.955,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 5.565,00

area via Gadames/Massaia			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
torre scivolo	1	3.665,00	3.665,00
giochi a molla	2	550,00	1.100,00
altalena doppia per grandi	1	1.540,00	1.540,00
panchine	6	400,00	2.400,00
Pavimentazione antitrauma	46,2	85,00	3.927,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 12.632,00

area via Cappellini			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
altalena doppia per grandi	1	1.540,00	1.540,00
giochi a molla	1	550,00	550,00
panchina	1	400,00	400,00
Pavimentazione antitrauma	23	85,00	1.955,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 4.445,00

area via Bengasi			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
gioco a molla singolo	1	550,00	550,00
giostra	1	1.705,00	1.705,00
altalena doppia mista	1	1.710,00	1.710,00
Pavimentazione antitrauma	49,5	85,00	4.207,50

Stima complessiva fabbisogno

€ 8.172,50

area via Bolivia			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
giochi a molla	2	550,00	1.100,00
altalena doppia mista	1	1.710,00	1.710,00
panchine	2	400,00	800,00
Pavimentazione antitrauma	23	85,00	1.955,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 5.565,00

area via Cairolì			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
panchine	2	400,00	800,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 800,00

area via Fermi			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
panchine	2	400,00	800,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 800,00

area via Cimarosa			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
Torrescivolo/Arrampicata	1	3.665,00	3.665,00
Pavimentazione antitrauma	23,2	85,00	1.972,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 5.637,00

area via Varese-Baraggiolo			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
Torrescivolo/Arrampicata	1	3.665,00	3.665,00
Pavimentazione antitrauma	23,2	85,00	1.972,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 5.637,00

area via Mascagni			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
Torrescivolo	1	3.665,00	3.665,00
Pavimentazione antitrauma	23,2	85,00	1.972,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 5.637,00

area via Anzio			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
panchine	2	400,00	800,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 800,00

area via Italia			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
panchine	2	400,00	800,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 800,00

area via Don Anghileri			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
bilico	1	1030,00	1030,00
panchine	1	400,00	400,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 1.430,00

area via Lungo Seveso			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
panchine	3	400,00	1.200,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 1.200,00

area via Corridori			
Descrizione	quantità n./mq.	prezzo unitario €.	Totale €.
panchine	2	400,00	800,00

Stima complessiva fabbisogno

€ 800,00

QUADRO TECNICO ECONOMICO

AII. 5

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
INTERVENTI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

Lavori comprese le forniture		IMPORTO
a) a misura		€ 99.620,50
b) a corpo		
c) in economia		52.879,50
	SOMMANO	€ 152.500,00

Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		
a) a misura		€ 1.000,00
b) a corpo		
c) in economia		€ 1.000,00
	SOMMANO	€ 2.000,00

TOTALE IMPORTO APPALTO € 154.500,00

Somme a disposizione della Stazione Appaltante		IMPORTO
1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa	
2	rilievi, accertamenti e indagini;	
3	allacciamenti ai pubblici servizi;	
4	imprevisti;	€ 3.195,00
5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	
6	spese tecniche	
	a) relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità - CRE	€ 5.000,00
	b) relative all'accantonamento di cui all'art. 113 DLgs 50/16	€ 3.090,00
7	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	
8	eventuali spese per commissioni giudicatrici;	
9	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	
	a) contributo per Autorità	€ 225,00
10	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	
11	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
	a) I.V.A 22%	€ 33.990,00
	b) I.V.A 10%	
	c) I.V.A. 4%	

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 45.500,00

TOTALE Q.T.E. € 200.000,00

IL RUP
Ivana Casciano



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Settore Opere per il Territorio e
l'Ambiente

segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

All. 6

**LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE
ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO**
CUP - E69H19000280004 - CIG - 8079167385

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Progetto definitivo- esecutivo

Paderno Dugnano, Ottobre 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Ivana Casciano

I Progettisti

*Geom. Silvano Olivetto
Arch. Eleonora Larizza
Geom. Moreno Molaschi*

(Il presente capitolato è sottoscritto con firma digitale, ovvero per esteso con timbro e firma della ditta partecipante alla gara per accettazione nella presente pagina e nell'ultima, e siglato in ogni pagina).

Sommario

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 - Classificazione ed ammontare dell'appalto	5
Art. 3 - Descrizione sommaria dei lavori	6
Art. 4 - Realizzazione, forma e principali dimensioni delle opere.....	8
Art. 5 - Interpretazione del contratto e del C.S.A.	8
Art. 6 - Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni	9
Art. 7 - Forma e documenti del contratto.....	9
Art. 8 - Fallimento dell'appaltatore	10
Art. 9 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore di cantiere.....	10
Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....	10
Art. 11 - Trattamento dei lavoratori	10
Art. 12 - Penali	10
Art. 13 - Consegna dei lavori – Durata dell'appalto.....	11
Art. 14 - Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica	11
Art. 15 - Tipologia d'intervento e individuazione delle prestazioni – valutazione delle prestazioni per gli interventi	12
Art. 16 – Reperibilità per sicurezza cantieri.....	12
Art. 17 - Modalità di esecuzione lavori tramite Ordine di Servizio	12
Art. 18 - Disciplina del subappalto	13
Art. 19 - Responsabilità in materia di subappalto	13
Art. 20 - Sospensioni	14
Art. 21 - Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori	14
Art. 22 - Controllo dei lavori	15
Art. 23 - Collaudo – Certificato di regolare esecuzione	15
Art. 24 - Presa in consegna dei lavori ultimati	15
Art. 25 - Danni di forza maggiore.....	15
Art. 26 - Rinvenimenti.....	16
Art. 27 - Anticipazione	16
Art. 28 - Modalità di contabilizzazione e di liquidazione	16
Art. 29 - Conto finale.....	17
Art. 30 - Lavori a misura e lavori in economia	18
Art. 31 - Affidamento lavori extracontrattuali	19
Art. 32 - Prezzi – Riferimento al prezzario del Comune di Paderno Dugnano ed elenco prezzi di progetto.	19
Art. 33 - Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere	20
Art. 34 - Presa in consegna delle opere e ultimazione dei lavori.....	20
Art. 35 - Oneri a carico dell'Appaltatore.....	20
Art. 36 - Rispetto delle norme di sicurezza	21
Art. 37 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza	21
Art. 38 - Piano di sicurezza e di coordinamento – DUVRI – Piano operativo di sicurezza	22
Art. 39 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	23
Art. 40 - Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori.....	23
Art. 41 - Cauzione definitiva	25
Art. 42 - Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario	25
Art. 43 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	26
Art. 44 - Risoluzione dell'appalto – clausola risolutiva espressa diritto di recesso.	26
Art. 45 - Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori	27
Art. 46 - Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa	27
Art. 47 - Responsabilità dell'impresa	28
Art. 48 - Rispetto ambientale.....	28
Art. 49 - Custodia del cantiere	29
Art. 50 - Cartello di cantiere	29
Art. 51 - Noleggi	29
Art. 52 - Trasporti.....	29
Art. 53 - Sgomberi e ripristini.....	29
Art. 54 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori	29

Art. 55 - Spese contrattuali, imposte, tasse.....	29
Art. 56 - Osservanza di leggi e regolamenti	30
Art. 57 - Responsabile del trattamento dei dati personali - art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)	30
Art. 58 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)	31
Art. 59 - Codice comportamento – disposizioni anti corruzione	32
Art. 60 - Definizioni delle controversie	32
Art. 61 - Prescrizioni tecniche generali e particolari.....	32
Art. 62 – Varie.....	32

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di riqualificazione delle aree verdi attrezzate cittadine, programmati e non programmabili, finalizzati all'esecuzione di tutti i lavori, le forniture e le provviste necessarie al mantenimento dei giochi, degli arredi, delle recinzioni e palizzate delle aree a verde attrezzate comunali, di cui al seguente elenco, individuabili anche nella Planimetria di tutte le aree verdi attrezzate con giochi, allegato 2 al progetto:

Codice area	Via/Piazza
02	Anzio
010	Don Anghileri/Mazzini/Alfieri
014	Argentina
020	Aurora/San Michele del Carso
030	Battisti
031	Battisti/Marzabotto
035	Bianchi
036	Bianchi/Monte Rosa/ Gran Sasso/Monte Cimone
041	Bolivia
042	Bolivia
045	Borghetto
057	Cappellini
068	Chopin
073	Cimarosa
076	Como
082	Corridori
083	Corridori
084	Corridori
111	Due Giugno
123	Fosse Ardeatine
127	Gadames
145	Grossi
155	Italia
172	Leopardi/Cairolì/Alessandrina
176	Magenta
191	Mascagni/Riboldi
192	Massaia/Gadames
213	Monte Sabotino
228	Orrigoni/Cottolengo
256	Reali
275	Roma/Ariberto da Dugnano/Pepe
280	Rossini/Riboldi
314	Sibelius/Armstrong
316	Sondrio
338	Trento
346	Tripoli/Porta
349	Tunisia
351	Valassina
358	Varese
363	Vivaldi
A07	Togliatti
A08	Bixio
A09	Falcone e Borsellino
A15	Trieste
A17	Bolivia
A61	Anzio
A62	Como/Serrati

Nelle lavorazioni suddette sono compresi anche interventi di verifica e/o riparazione dello stato manutentivo delle attrezzature, ove richiesto dalla d.l., per accertarne la solidità statica e dinamica durante l'utilizzo.

Per le nuove forniture è favorito il ricorso di materiali provenienti da raccolta differenziata degli imballaggi in plastica effettuata in Italia, aventi il marchio IPPR Plastica Seconda Vita o equivalenti, conformi alle specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 05 febbraio 2015, che portino a realizzare gli obiettivi dettati dal PANGPP. Nella procedura di appalto in oggetto la stazione appaltante ha previsto l'adozione dei CAM, ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5/2/2015 pubblicato sulla GURI n. 50 del 2.3.2015.

Gli interventi previsti riguardano:

- tutti gli interventi programmati, di cui alle relative schede;
- interventi non programmati e/o a carattere d'urgenza determinati da necessità impreviste.

Per le caratteristiche tecniche delle lavorazioni e forniture, e dei materiali, si rinvia all'Allegato Tecnico del presente documento. Le forniture in plastica riciclata dovranno rispettare i disposti di legge in materia di "Acquisti verdi". Si rinvia alle previsioni dell'allegato tecnico.

Art. 2 - Classificazione ed ammontare dell'appalto

L'appalto viene affidato a misura ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto d'appalto e dai seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale ancorché non materialmente allegati.

L'Amministrazione potrà commissionare all'Appaltatore nel periodo di durata dell'appalto le manutenzioni oggetto del presente capitolato fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato.

L'importo complessivo dell'appalto posto a base dell'affidamento, ammonta a € 154.500,00 di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di legge, ed è così ripartito:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Lavori a misura programmati come da schede allegate	€ 99.620,50
B	Lavori a misura non programmate	€ 52.879,50
C	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.000,00
D	Somma (A+B+C)	€ 154.500,00
E	IVA 22%	€ 33.990,00
G	TOTALE importo lavori ed Iva	€ 188.490,00

I lavori del presente appalto sono classificati nella categoria prevalente di opere generali come da seguente tabella:

Descrizione	Categoria	Classifica	Importo compreso oneri sicurezza	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (Si/No)
Verde e Arredo Urbano	OS24		€ 154.500,00	Prevalente	Nei limiti di legge

Il suddetto importo non è, comunque, assolutamente vincolante per la Stazione Appaltante che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. in base alle necessità di lavorazione per le opere in oggetto regolarmente eseguite dall'impresa.

Le eventuali economie risultanti alla scadenza rimarranno, pertanto, nella disponibilità della Stazione Appaltante che non sarà tenuta a corrispondere all'impresa alcuna indennità e/o rimborso a qualsiasi titolo.

Art. 3 - Descrizione sommaria dei lavori

Gli interventi che formano oggetto dell'appalto sono sinteticamente così riassunti, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori:

1. Lavorazioni programmate (da eseguire con la diligenza del "buon padre di famiglia") specificate nell'Allegato n. 4 di progetto in n. 16 schede di intervento da eseguire a seguito di aggiudicazione in base al cronoprogramma e di seguito elencate:

- **CENTRO SPORTIVO VIA TOTI**
- **AREA VIA TRIESTE/VIA TRIPOLI (GIARDINI DELLA COSTITUZIONE)**
- **AREA VIA GADAMES**
- **AREA VIA CAPPELLINI**
- **AREA VIA BENGASI**
- **AREA VIA BOLIVIA**
- **AREA VIA CAIROLI**
- **AREA VIA FERMI**
- **AREA VIA CIMAROSA**
- **AREA VIA VARESE/VIA BARAGGIOLE(PARCO LANGER)**
- **AREA VIA MASCAGNI**
- **AREA VIA ANZIO**
- **AREA VIA ITALIA (PARCO DE MARCHI)**
- **AREA VIA DON ANGHILERI**
- **AREA VIA LUNGO SEVESO**
- **AREA VIA CORRIDORI (PARCO SPINELLI)**

2. Lavorazioni non programmate, sono soprattutto quelle non rientranti nelle schede di intervento, oppure connesse gli interventi programmati ma riferite a imprevisti o aspetti di dettaglio inizialmente non previsti. I lavori non programmati potranno riguardare anche interventi finalizzati a rimuovere una condizione di pericolo per le persone o danno per le proprietà, e pertanto anche opere di messa in sicurezza e successiva ricostruzione di parti di beni immobili danneggiati da incidenti o da eventi, a prescindere dalle cause, purché riconducibili alle responsabilità ed alla proprietà del Comune.

Le lavorazioni non programmate, che potranno anche essere soggette a reperibilità, sono riassunte sinteticamente in:

A) Interventi ordinari

sulle caratteristiche generali dell'area:

- livellamenti superfici esistenti;
- riparazione o sostituzione parti usurate di delimitazioni e arredi presenti nell'area;
- riverniciatura delimitazioni e arredi.

su attrezzature ludiche e arredi:

- serraggio bulloni, viteria e giunti metallici;
- sostituzione o ripristino funzionale elementi di fissaggio;

- riverniciatura e trattamento superfici;
- messa in sicurezza attrezzatura esistente (ad es. in seguito ad atto vandalico).

B) Interventi correttivi

su caratteristiche generali dell'area:

- livellamento pavimentazioni onde evitare inciampi;
- sostituzioni parti usurate, difettose, deteriorate o rotte a seguito ad atti vandalici;
- ripristino visibilità segnaletica esistente, suo riposizionamento se necessario, integrazione con informazioni mancanti.

su attrezzature ludiche e arredi:

- - sostituzione parti usurate, difettose, rotte o asportate da atti vandalici a carico delle attrezzature e loro pavimentazione di caduta in gomma;
- correzione difetti di montaggio;
- correzione difetti di fissaggio delle attrezzature, verifica problemi di stabilità strutturale;
- sostituzione attrezzatura non complessa (es. altalena, scivolo, gioco a molla) causa vetustà, con altra equivalente certificata;
- ripristino pavimentazione sull'area di caduta.

C) Interventi straordinari

su caratteristiche generali dell'area:

- posa nuove delimitazioni, cancelli, arredi;
- adeguamento o rifacimento viabilità pedonale, ripristino arredi;

su attrezzature ludiche e arredi:

- modifica o adeguamento pavimentazione sulla superficie di caduta;
- sostituzione completa di un'attrezzatura complessa (es. combinato, palestra) o inserimento di un'attrezzatura di tipologia differente da quella esistente;
- aggiunta di nuove attrezzature o arredi oltre a quelle esistenti;
- realizzazione di nuove aree gioco.

Tali lavorazioni possono essere precedute da ispezioni visive, che non daranno origine a specifici o ulteriori compensi, le cui tipologie sono definibili come segue:

- 1) Ispezione visiva**, detta anche "monitoraggio": osservazione rapida destinata ad individuare i pericoli evidenti provocati da usura, rottura o eventi atmosferici avversi o atti vandalici riscontrabili sia sui singoli giochi e arredi che sull'area che nel suo insieme li contiene. Da effettuare nella stagione di uso **intenso** (da aprile ad ottobre);
- 2) Ispezione funzionale**: è più particolareggiata, normalmente successiva a segnalazioni mirate, serve a descrivere le condizioni del gioco o arredo che ha rivelato problemi all'ispezione visi-va e per predisporre la scheda di intervento e il preventivo dei costi
- 3) Ispezione approfondita principale**: serve per verificare il livello globale di sicurezza: per i giochi si valutano la stabilità e la solidità della struttura portante e le condizioni dei singoli componenti; per l'area nel suo complesso si controllano le pavimentazioni, gli arredi, le delimitazioni, la vegetazione. Da effettuare prima e dopo la stagione di maggiore utilizzo (entro fine aprile e a fine ottobre di ogni anno).

Per quanto concerne giochi e attrezzature nuovi o di nuovo impianto, saranno rispettati i "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano", di cui al Decreto 5 febbraio 2015 e si potrà darà luogo anche alla realizzazione di giochi inclusivi, ossia adatti anche all'uso da parte di disabili.

Tutti gli interventi riguardanti giochi e attrezzature ludiche nuove dovranno rispettare le Norme UNI EN 1176, UNI EN 1177, UNI EN 1178, UNI EN 11123.

A seguito dell'esecuzione degli interventi dovrà essere prodotta apposita certificazione.

Gli interventi effettuati su giochi e attrezzature esistenti, come riparazioni, sostituzione di elementi, ripristini, fissaggi, ecc., dovranno ristabilire prioritariamente le condizioni di sicurezza di cui alle norme UNI soprariportate e, ove possibile, portare alla relativa certificazione. Dovranno inoltre essere utilizzati preferibilmente pezzi ed elementi di ricambio originali provenienti dalle case madri o ditte produttrici. Qualora fossero utilizzati pezzi di ricambio non originali gli stessi pezzi di ricambio, la loro posa e fissaggio dovranno rispettare la normativa di sicurezza sopracitata.

Si sottolinea la necessità di garantire la gestione di più cantieri contemporanei, anche in luoghi differenti, e di concludere nel minor tempo possibile i lavori avviati in ciascun cantiere laddove la presenza di un cantiere costituisce interferenza per le attività svolte.

Deve pertanto essere assicurata la presenza contemporanea per tutta la durata dell'appalto di minimo 2 squadre formate da minimo 3 operatori.

La priorità degli interventi dovrà rispettare la programmazione disposta dalla Direzione dei lavori, non escludendo eventuali diverse priorità per situazioni non programmabili che si dovessero manifestare.

Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi di riferimento per il Comune di Paderno Dugnano e nell'elenco prezzi allegato n. 3 del progetto, ovvero a categorie di lavoro specifiche, che richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.

Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal D.L., nonché delle prescrizioni tecniche ed operative coerenti con ogni singola lavorazione.

L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

Art. 4 - Realizzazione, forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto, per le lavorazioni programmate, sono indicate nelle schede di intervento o saranno definite da più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, saranno impartite dalla Direzione dei Lavori.

Per le lavorazioni non programmate verranno indicati e precisati mediante singoli "Ordini di Servizio".

L'Amministrazione all'atto esecutivo dei lavori, disporrà tutte le indicazioni necessarie per la buona riuscita delle opere e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Tutte le lavorazioni, necessarie per la buona esecuzione dell'opera, dovranno essere sempre preventivamente accettate dalla D.L.

Tutti i materiali, gli elementi di arredo, i giochi, i ricambi devono preventivamente essere accettati dalla D.L. al quale dovrà essere fornito o specifico campione ovvero la possibilità di visionare l'elemento nel suo complesso presso la casa costruttrice o in aree nelle quali sono presenti già tali elementi.

Art. 5 - Interpretazione del contratto e del C.S.A.

In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggiore dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 6 - Osservanza del Capitolato Generale e di particolari disposizioni

In applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. 145/2000 e dal D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.S.L., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. In particolare dovranno essere presentate alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori le seguenti informazioni/documenti:

i nominativi di:

- datore di lavoro, RSPP, medico competente, addetti al pronto soccorso, antincendio/evacuazione, RLS;
- l'idoneità alla mansione specifica per ogni soggetto operante nel cantiere;
- la dichiarazione di attuazione del piano sanitario;
- l'elenco delle attrezzature e dei macchinari in uso nel cantiere;
- l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze in uso;
- l'elenco dei dispositivi di protezione individuale assegnati al personale in relazione all'appalto;
- l'elenco di tutte procedure di sicurezza necessarie per le attività oggetto dell'appalto (utilizzo delle attrezzature e macchinari, per la gestione dei rischi da movimentazione di carichi, uso di vernici, travaso benzina, esposizione a rumore, lavoro in quota, ecc.);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sui rischi specifici (uso delle attrezzature ed apparecchiature, movimentazione manuale dei carichi, uso di materiali contenenti sostanze chimiche, vernici, solventi, benzina, rischio elettrico, rumore, lavoro in quota, vibrazioni meccaniche, cantierizzazione stradale, ecc...);
- le dichiarazioni di avvenuta formazione sul primo e/o pronto soccorso e sull'antincendio ed evacuazione;
- la dichiarazione che il personale è formato e addestrato all'uso dei macchinari e delle attrezzature, che è a conoscenza delle schede di sicurezza dei prodotti e delle procedure di sicurezza delle attività oggetto dell'appalto.

Dovranno essere inoltre rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche, e le disposizioni del D.Lgs 195/2006 e s.m.i. in materia di esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (rumore).

Art. 7 - Forma e documenti del contratto

Il presente contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 12, del D. Lgs 50/2016 mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata.

La sottoscrizione dell'appalto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente A.Q.

Fanno parte integrante dell'affidamento:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto dalla ditta per accettazione;
- La Relazione, Specifiche tecniche, Elenco dettagliato e caratteristiche delle aree interessate, Quadro economico riepilogativo (all. 1 di progetto)
- La planimetria aree verdi attrezzate con giochi comunali (all. 2 di progetto)

- L'Elenco prezzi giochi in plastica riciclata, attrezzature ed elementi di arredo specifici (all. 3 di progetto)
- Schede di individuazione degli interventi programmati (all. 4 di progetto)
- Il Prezziario del Comune di Paderno Dugnano vigente (approvato con determinazione Settore opere per il Territorio e l'Ambiente del comune di Paderno Dugnano n. 470 del 22/06/2016)

Art. 8 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50).

Art. 9 - Rappresentante dell'appaltatore e domicilio - direttore di cantiere

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi di legge; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o del direttore di cantiere deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli artt. 16 e 17 del capitolato generale d'appalto ed il Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile.

Art. 11 - Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

Art. 12 - Penali

Il mancato avvio degli interventi programmati per causa dell'appaltatore, nel rispetto del cronoprogramma fornito dal direttore dei lavori, comporta l'applicazione di una penale di € 100,00 (euro cento) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo.

L'avvio con grande ritardo dei lavori non programmati a carattere di urgenza comporta l'applicazione di una penale da € 100,00 (euro cento) a € 300,00 (euro trecento), per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo, valutata in rapporto alla gravità del danno.

Per tutti gli interventi consegnati, programmati e non, non conclusi entro il termine stabilito dalla D.L. o dal programma degli interventi, per cause dipendenti dall'appaltatore verrà applicata una penale di € 300,00 (euro trecento) per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

Tali penali saranno determinate dalla D.L. e trattenute senza altra formalità o diffida, sul primo mandato utile di pagamento a qualunque titolo spettante all'affidatario. Per motivi equitativi rispetto all'andamento dei lavori e nell'esclusivo interesse pubblico, la DL potrà valutare l'eventuale sospensione delle penali, demandandone l'applicazione ed ogni connessa valutazione in sede di collaudo.

E' fatto in ogni caso salvo il diritto della Stazione Appaltante di far valere la risoluzione del contratto per inadempimento, nonché di richiedere il risarcimento dei danni.

Art. 13 - Consegna dei lavori – Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 180 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico, anche nelle more della stipulazione formale del Contratto (ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti), indicando sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 14 - Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica

L'Impresa dovrà prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità della fruizione degli ambiti interessati dagli interventi;
- la possibilità che gli interventi vengano eseguiti in più fasi;
- la possibilità di attendere la disponibilità delle aree eventualmente interessate da altri interventi ovvero utilizzate per particolari iniziative, attività ed eventi.

Ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa, in ogni caso la stessa non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

Data la tipologia dell'appalto l'impresa aggiudicataria dovrà garantire la conduzione anche di più cantieri contemporanei da svolgere in diversi luoghi senza sospensioni ed interruzioni, la conclusione di ogni singolo cantiere avviato, la reperibilità durante tutto l'arco delle 24 ore nei giorni feriali e festivi al fine di garantire la sicurezza del cantiere e la pubblica incolumità, nei modi e nei tempi previsti nei successivi articoli.

Nel caso in cui l'impresa non si renda reperibile o interrompa i lavori, oltre all'applicazione della penale prevista, il Comune si riserva la possibilità di recedere dal contratto o fare effettuare i lavori da propria ditta di fiducia, con spese a carico dell'appaltatore.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto verranno indicati e precisati mediante singoli "Ordini di Servizio", fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Gli interventi non programmati, individuati come urgenti dal Direttore dei lavori, a sua insindacabile valutazione, potranno essere disposti dallo stesso anche a mezzo ordinazione via mail e/o pec ed eseguiti dall'impresa nei termini brevi, all'uopo ordinati, in rapporto alle necessità dell'intervento anche in giorni festivi e/o orari notturni, senza che la ditta aggiudicataria debba pretendere maggiori compensi, e computati a consuntivo secondo le modalità e le indicazioni precisate ai successivi articoli.

Art. 15 - Tipologia d'intervento e individuazione delle prestazioni – valutazione delle prestazioni per gli interventi

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore si impegna unilateralmente per tutta la durata dell'appalto a redigere la preventivazione dei singoli interventi richiesti dalla Direzione Lavori.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'appaltatore la quantificazione del costo degli interventi da eseguire mediante la redazione di preventivi corredati, laddove indicato dalla Stazione Appaltante, di computi metrici e schemi grafici.

I preventivi richiesti dovranno essere redatti con le quotazioni riportate nei prezzari di cui al precedente articolo 7, ribassate della percentuale corrispondente al ribasso formulato in sede di gara per i lavori oggetto dell'appalto, al netto degli oneri per la sicurezza. Solo in mancanza di quotazioni, l'Appaltatore potrà ricorrere alla formulazione di "Nuovi prezzi" secondo quanto dettagliato nel successivo art. 33. I preventivi potranno contenere anche lavorazioni da valutare con il sistema dei lavori "in economia" di cui al successivo art. 30.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare il preventivo e assegnare un nuovo termine all'Appaltatore per l'adeguamento e/o il completamento dello stesso, secondo le indicazioni della DL.

Sono ricompresi del presente appalto i lavori da realizzarsi sulla base dei preventivi redatti dall'Appaltatore ovvero, qualora necessario, sulla base di un apposito progetto, predisposto e/o fatto predisporre a cura e spese ed approvato dalla Stazione Appaltante, per i quali l'appaltatore non avrà diritto ad alcun ulteriore compenso od indennizzo.

I lavori di cui al presente appalto dovranno essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori secondo quanto di seguito specificato:

– **lavori programmati**: effettuati sulla base del cronoprogramma fornito dal DL secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.

– **lavori non programmati**: affidati tramite comunicazione trasmessa a mezzo chiamata telefonica (cellulare), fax o via posta elettronica, e successivamente confermato con "Ordine di Servizio" sottoscritto dal DL; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Al termine di ogni intervento, verrà redatta dall'Appaltatore una "Dichiarazione di ultimazione d'intervento", nella quale verrà comunicata alla DL, la data di ultimazione dell'intervento stesso. La DL provvederà a sottoscrivere tale elaborato e a restituirlo all'Appaltatore, certificando in tal modo la conclusione, la rispondenza delle prestazioni a quanto richiesto nell'"Ordine d'intervento" ed indicando l'importo da liquidare al netto delle eventuali penali applicate. La sottoscrizione di tale documento da parte della DL avrà valenza di "certificato di ultimazione lavori d'intervento" e di "Certificato di Regolare Esecuzione d'Intervento" riferiti al singolo intervento eseguito.

Art. 16 – Reperibilità per sicurezza cantieri

Nulla è in ogni caso dovuto all'impresa per gli interventi che siano effettuati per risolvere problemi di sicurezza collegati all'organizzazione dei loro cantieri, o quando il ritardo nell'intervento e nell'esecuzione dei lavori sia imputabile all'impresa, in tal caso saranno invece applicate le penali così come disciplinate al precedente art. 12.

Art. 17 - Modalità di esecuzione lavori tramite Ordine di Servizio

Ai fini del presente appalto viene definito "intervento a richiesta" l'insieme delle lavorazioni non programmate da effettuare sul territorio comunale, anche in luoghi distanti tra di loro e senza poter praticare interruzioni tra la fine di una lavorazione e l'inizio dell'altra, contenute in un unico Ordine di Intervento.

Per ogni intervento richiesto, così come definito nel presente articolo, è obbligo dell'impresa appaltatrice iniziare i lavori entro tre giorni dal ricevimento dell'O.d.S. anche tramite fax., esclusi gli interventi di emergenza nel qual caso si procederà ai sensi dell' articolo precedente. Su ogni O.d.S. viene inoltre stabilita dalla D.L. la durata dell'intervento richiesto, oltre la quale, per ogni giorno di ritardo verrà applicata la penale definita nell'art. 14.

Qualora la durata stabilita dal D.L. per l'esecuzione dei lavori non può essere rispettata dall'impresa per cause non imputabili alla stessa ed accettate dal R. d. P., tale data potrà essere concordata con lo stesso e posticipata dietro richiesta scritta dell'impresa, purché tale richiesta di proroga di fine lavori pervenga al suddetto R.d.P. entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio.

Non appena terminati i lavori previsti nell'ordine di servizio dovrà essere inviata da parte dell'impresa una comunicazione scritta alla D.L., anche via fax, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo O.d.S.

Art. 18 - Disciplina del subappalto

È vietato all'appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore della stazione appaltante. È consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo nel limite del 30% previsto dagli artt. 105 e 194, c. 7 del D. Lgs. 50/2016, nonché dal DPR n° 207/2010 ove applicabile. L'appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti della stazione appaltante delle opere e prestazioni subappaltate. Il subappaltante non può avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente appaltante per le obbligazioni di cui al contratto di subappalto, il quale si intende efficace esclusivamente fra le parti contraenti.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione

Appaltante, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016, e in attuazione delle indicazioni di cui all'art. 18 del

- che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008, in coerenza con i piani di cui agli artt. 39 e 40 del presente Capitolato. In alternativa, le imprese subappaltatrici possono presentare una dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

Art. 19 - Responsabilità in materia di subappalto

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla legge.

Art. 20 - Sospensioni

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

Art. 21 - Rescissione del contratto – Esecuzione d 'ufficio dei lavori

Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo art. 46, del presente Capitolato.

Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la condanna per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nelle forme previste ai termini di legge.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 22 - Controllo dei lavori

Ad apposita persona del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L.

Il controllo dei lavori è demandato al D.L. che potrà avvalersi di direttori d'esecuzione e/o assistenti.

I lavori di norma saranno svolti in orario diurno; la Stazione Appaltante, previa comunicazione, si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante Ordine di Servizio.

Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

In ogni caso a fine lavori dovranno essere rilasciate dall'Appaltatore le certificazioni di legge dei materiali utilizzati.

Art. 23 - Collaudo – Certificato di regolare esecuzione

Alla scadenza del contratto, dopo sopralluogo contraddittorio, verrà constatata la completa esecuzione di tutte le opere e verrà redatto il Certificato di Ultimazione dei Lavori nel loro complessivo.

Il Certificato di Regolare Esecuzione, come previsto dall'art. 102 del D. Lgs. 50/2016, sarà da emettersi entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

I termini di inizio, le procedure delle operazioni, dovranno comunque rispettare le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

Qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di occupare o utilizzare, in tutto o in parte, le opere realizzate, prima del collaudo, può procedere con la consegna anticipata, anche parziale, delle opere.

Art. 24 - Presa in consegna dei lavori ultimati

I lavori ordinati vengono presi in consegna dal Comune alla loro ultimazione.

Art. 25 - Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.

L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 26 - Rinvenimenti

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art. 27 - Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 35 c. 18 del Codice dei Contratti l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 28 - Modalità di contabilizzazione e di liquidazione

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 40.000,00.

Qualora la D.L. lo ritenga opportuno, il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, potrà essere rilasciato dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e previo l'accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.

La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale.

I lavori eseguiti in economia verranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.

Entro lo stesso termine di cui al comma 6, il R.U.P. emette, ai sensi dell'art. 195 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010), il conseguente certificato di pagamento, il quale deve esplicitamente riportare il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione.

L'emissione del certificato di pagamento è subordinata:

- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore;

- agli adempimenti previsti dal presente contratto e dalla legge in favore dei subappaltatori e sub-contraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Il pagamento avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento.

Il pagamento delle rate di acconto avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, alle superiori disposizioni nazionali di carattere finanziario per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.

I lavori di oggetto dell'Appalto saranno remunerati di norma a misura, soggetti alla riduzione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico per l'aggiudicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica, e nel computo degli oneri della sicurezza (Decreto Legislativo n.81/2008) non soggetti ad alcun ribasso.

I prezzi unitari di aggiudicazione compensano:

- circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi ed eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, quant'altro), che venga sostenuta per fornirli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno e quant'altro;
- circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
- tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi dell'Appalto.

Gli interventi devono essere eseguiti e contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti e, in particolare, dal Codice dei Contratti, approvato con Decreto Legislativo 18/4/2016, n.50, dal regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 relativamente agli articoli che restano in vigore, dei decreti MIT attuativi del Decreto Legislativo 50/2016 e dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, per la parte vigente.

Art. 29 - Conto finale

Entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore.

Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

La rata di saldo, ovvero l'unica rata, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo

l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.

La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve avere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile.

La concreta liquidazione dello stato finale e lo svincolo della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge. Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.

L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare in modo tempestivo i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

Art. 30 - Lavori a misura e lavori in economia

Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto saranno compensati, come segue:

- **“a misura”**, con le quotazioni riportate nell'Elenco Prezzi e nei prezzari del Comune di Paderno Dugnano vigenti nel 2016, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri per la sicurezza e, in mancanza, con gli eventuali “Nuovi prezzi”, da determinarsi sulla base di quanto previsto dal Codice degli Appalti, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri di sicurezza.
- **“in economia”**, quando la valutazione “a misura” non risulti possibile o adeguata a giudizio della D.L.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati separatamente e non sono soggetti a ribasso. Le prestazioni in economia potranno essere eseguite soltanto per esigenze eccezionali e solo nei limiti degli ordini impartiti e delle autorizzazioni concesse di volta in volta dal Responsabile del procedimento.

Il presente appalto non prevede la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice Civile.

Per le prestazioni in economia gli operai messi a disposizione dall'appaltatore dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti delle necessarie attrezzature e mezzi. Le macchine gli attrezzi ed i mezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabiliti come segue:

- operai: per ogni ora di operaio specializzato, qualificato e comune, secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della manodopera, è accreditabile all'esecutore l'importo rinveniente dall'applicazione delle tariffe e costi orari della manodopera desunti dalle tabelle dei contratti collettivi di lavoro cui l'impresa fa riferimento, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi ;

- per trasporti e noli di eventuali macchine e attrezzature, si farà riferimento ai costi del rilevamento della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e pubblicati mensilmente, incrementati del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
- per i materiali i cui costi siano desunti dai prezziari allegati al presente capitolato, si applicherà il solo ribasso di gara.

Gli interventi e le forniture rese da Imprese specialistiche o concessionarie esclusive dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dalla DL sulla base di apposito preventivo e saranno compensate al costo effettivo della prestazione (mano d'opera, materiali, noli, utilizzo di particolari strumenti e mezzi d'opera, ecc..) risultante dalla relativa fattura, maggiorato di una quota pari al 15% (quindici per cento) per spese generali.

Le imprese specialistiche, in relazione a categorie e classi d'importo dei lavori da eseguire, in conformità al Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile, ai sensi dell'art. 84 del DLgs 50/2016, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia, necessari per l'esecuzione dell'intervento.

Art. 31 - Affidamento lavori extracontrattuali

La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di un quinto dell'importo di affidamento e l' Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nel contratto principale.

Art. 32 - Prezzi – Riferimento al prezziario del Comune di Paderno Dugnano ed elenco prezzi di progetto.

Ai prezzi sarà applicato il ribasso offerto. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte del prezziario posto a base di gara (Elenco prezzi all. 3 di progetto), e alla determinazione n. 470/PT del 22.4.2016 (rif. lavori inclusi nel prezziario regionale delle OOPP aggiornato al 2011, integrato con i seguenti ulteriori elenchi: *Prezziario di recupero ristrutturazione manutenzione - ottobre 2013; Prezziario di Urbanizzazione Infrastrutture Ambiente - novembre 2013; Prezziario Impianti Elettrici - giugno 2013; Prezziario Impianti Tecnologici - luglio 2013., con integrazione dei prezzi risultanti non competitivi avvalendosi del Prezziario del Comune di Milano ed. 2016 e dei prezzi desunti dal prezziario dei lavori edili nella Regione Lombardia aggiornato dalla Tipografia del Genio Civile - aggiornamento dal novembre 2015 fino a gennaio 2016 per ristrutturazioni, opere impiantistiche, urbanizzazioni ed opere ambientali; in subordine, il prezziario per i lavori e le opere pubbliche della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Milano, edizione 2015.*

I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

Nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nei prezziari sopraindicati, saranno contabilizzati secondo quanto previsto nel Prezziario del Comune e richiamato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto .

Sono implicitamente comprese, nell'importo a base d'asta e nei prezzi di cui all'Elenco Prezzi, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.

Le forniture e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere ulteriori lavori compatibili con la natura dell'appalto non espressamente richiamate nell'elenco di cui sopra, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. Tali lavorazioni, richieste nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, faranno in ogni caso riferimento ai prezzi posti a base di gara.

Sono compresi, oltre alla mano d'opera specializzata, anche il nolo e la fornitura di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria alla esecuzione dei lavori.

Art. 33 - Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti dal Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di approvazione del presente C.S.A.

Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi verificati secondo il calcolo di "analisi dei nuovi prezzi", ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.

I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

Art. 34 - Presa in consegna delle opere e ultimazione dei lavori

Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento, gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nel contratto e richiesto dalla stessa D.L.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'articolo 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dall'Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma.

L'Impresa può chiedere che il verbale di consegna contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna.

Art. 35 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie de-gli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario; l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando

le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica.

- ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali viene richiesta l'occupazione di suolo pubblico o l'apertura di cantiere stradale (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito della strada e per la predisposizione di un percorso alternativo);
- nell'esecuzione dei lavori devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti alla data di esecuzione dei lavori, tali adempimenti sono a carico dell'impresa esecutrice (a titolo esemplificativo stesura PIMUS, ecc.). L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008);

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 36 - Rispetto delle norme di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia.

Qualora l'esecuzione dei lavori richieda l'applicazione delle disposizioni impartite dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il committente provvederà a tutti gli adempimenti di sua competenza, compresa la redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Se tali variazioni determineranno oneri aggiuntivi per l'impresa, si procederà ai sensi del Codice dei Contratti.

Art. 37 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richie-sta o, in assenza di questa, entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;

- una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
- il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n° 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008;
- una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 44;
- il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'art. 46 o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori.

Fermo restando quanto previsto all'art. 47, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.

L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

Art. 38 - Piano di sicurezza e di coordinamento – DUVRI – Piano operativo di sicurezza

L'Appaltatore, entro 10 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 17, del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'art. 48, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'art. 42, comma 4.

Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D.Lgs. n° 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato D.Lgs. n° 81/2008.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 39 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia. L'impresa è tenuta al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento qualora il cantiere rientri nelle tipologie previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore, l'iscrizione alla CCIAA, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:

- a osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D.Lgs. n° 81/2008 e all'allegato XIII;
- a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D.Lgs. n° 81/2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito dal D.Lgs. n° 81/2008.

Art. 40 - Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori

Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- a) ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
- b) si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:
 - utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
 - fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
 - controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
 - predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
 - mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi

- raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, ove necessario, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;
- fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.
- ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato;

obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

All'infuori dell'orario normale — come pure nei giorni festivi — l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'impresa; se, a richiesta dell'impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'impresa non avrà diritto a compenso od indennità di sorta.

A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 per cento e se l'Affidatario trascura alcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'Affidatario.

Art. 41 - Cauzione definitiva

La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.

La garanzia definitiva dovrà prevedere:

- a) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- b) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c) l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

Art. 42 - Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario

L'Appaltatore assume su di sé ogni responsabilità connessa con l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e, in particolare, con la conduzione e manutenzione degli immobili e degli impianti oggetto del contratto ed è pertanto tenuta all'osservanza di tutte le leggi, le norme e i regolamenti vigenti in materia.

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Appalto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.)- fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore -, con un massimale pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per

danni a terzi (R.C.T.) nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi. La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

Nel caso venga richiesta l'anticipazione l'Appaltatore dovrà prestare apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori).

Art. 43 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Le imprese affidatarie assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. Le stesse si obbligheranno tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante, copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta degli stessi.

Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 44 - Risoluzione dell'appalto – clausola risolutiva espressa diritto di recesso.

Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verifichino per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto; inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Il contratto è risolto anche qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

Art. 45 - Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano nel cantiere nel corso dei lavori.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ove applicabile.

L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

Si precisa, inoltre, che l'Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

Art. 46 - Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa

L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nei prezzi annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:

- a) collaborare con i tecnici della Stazione Appaltante sia nelle verifiche che nella compilazione dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- b) espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con onere dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- c) eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- d) mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- e) permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
- f) pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- g) osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
- h) procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- i) provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- j) realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

Art. 47 - Responsabilità dell'impresa

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

E' obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dei singoli interventi, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dei singoli interventi, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.

Più in generale, l'Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

Art. 48 - Rispetto ambientale

Al fine di ridurre i fattori di pregiudizio e disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, l'Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni, ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza :

- a) i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative;
- b) nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze;
- c) il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
- d) l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato;
- e) i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale cariatrici, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nella vigente normativa in materia;
- f) i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa in materia. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.

- g) l'aggiudicatario deve rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006e s.m. e i.

Art. 49 - Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 50 - Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre nel luogo oggetto delle singole prestazioni, secondo le indicazioni della D.L., almeno un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art. 51 - Noleggi

Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.

I prezzi delle forniture ricomprendono il noleggio dei macchinari, comprensivi di spese generali ed utili, del trasferimento per l'arrivo in cantiere ed il ritorno al deposito del noleggiatore. I macchinari a noleggio si intendono sempre forniti in condizioni di perfetta efficienza e comprensivi di combustibili, lubrificanti, grasso, ecc. e dell'operatore addetto alla guida.

Art. 52 - Trasporti

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

I prezzi delle forniture ricomprendono tutti i trasporti da e per i luoghi di produzione e immagazzinamento.

Art. 53 - Sgomberi e ripristini

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

Art. 54 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 55 - Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali di cui all'art. 8 del Capitolato generale (D.M. 145/2000);
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali, diversi dalla stazione appaltante o alla stessa riconducibili, (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
- e) Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto (D.M. 145/2000).

Art. 56 - Osservanza di leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

Art. 57 - Responsabile del trattamento dei dati personali - art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/n. 679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito RGPD) e dell'art. 1 comma 5 del Regolamento sulla semplificazione amministrativa e sul diritto di accesso alle informazioni e alla documentazione amministrativa, l'Appaltatore è Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per l'espletamento della prestazione oggetto del presente affidamento.

L'Appaltatore deve:

- 1) svolgere le attività oggetto del presente affidamento in conformità alle disposizioni previste dal RGPD ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, particolari e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del RGPD tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel presente affidamento, e in accordo con il Comune, anche con atti successivi ed integrativi dello stesso. Di tali misure nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia, a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare, dovrà esserne data evidenza ogni qualvolta venga richiesto dal Comune;
- 3) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro;
- 4) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del RGPD;
- 5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Comune qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di

- protezione dei dati contenuti nel presente contratto che sarà stipulato o nei suoi eventuali atti successivi ed integrativi;
- 6) coadiuvare il Comune, nell'ambito del servizio/della prestazione oggetto del presente affidamento in tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto del RGPD ed in particolare a soddisfare gli obblighi:
 - in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del RGPD;
 - in materia di notifica delle violazioni al Garante per la protezione dei dati personali (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
 - 7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal RGPD consentendo attività di ispezione, audit o revisione;
 - 8) informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente il Responsabile per la Protezione dei Dati del Comune in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati;
 - 9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Comune o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante per la protezione dei dati personali o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Comune con la massima celerità);
 - 10) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del presente affidamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
 - 11) restituire i dati oggetto del presente affidamento al termine del trattamento secondo le modalità definite dal Comune provvedendo alla relativa cancellazione nel rispetto e nei limiti delle disposizioni normative vigenti;
 - 12) a comunicare entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione il nominativo:
 - del suo Responsabile della Protezione dei Dati;
 - oppure
 - della persona che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con il Comune per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali.

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dei controlli spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, alla stazione appaltante. L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere e/o utilizzare per motivi propri le informazioni trasmesse alla stazione appaltante o comunque acquisite nel corso dei controlli, con particolare riferimento ai dati afferenti l'utenza.

L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a non utilizzare né diffondere dati, informazioni, documenti, modulistica o quant'altro sia diretta risultanza dei compiti previsti dal presente Capitolato, salva diversa autorizzazione in deroga rilasciata dalla stazione appaltante.

Art. 58 – Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali relativi all'affidamento in oggetto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse allo stesso, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia; il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali acquisiti:

- saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 l'appaltatore potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpdp@comune.paderno-dugnano.mi.it. Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Art. 59 - Codice comportamento – disposizioni anti corruzione

L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo [www.comune.paderno-dugnano.mi.it /Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali). La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 60 - Definizioni delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie tra l'Impresa appaltatrice e la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, verrà demandata al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

Art. 61 - Prescrizioni tecniche generali e particolari

Si richiamano, oltre alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, anche tutte quelle riportate negli allegati di progetto.

Art. 62 – Varie

Si accettano espressamente senza riserva alcuna le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e si acconsente a che vengano riportate nel contratto susseguente all'aggiudicazione dell'appalto.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dagli altri elaborati di gara si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emendate, con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di esecuzione e contabilità dei appalti pubblici e tutte le altre norme vigenti in materia di impianti termici.

L'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le disposizioni in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.

Letto, approvato e sottoscritto, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Data:

Firma del legale Rappresentante:



LAVORI DI	
RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO	
CUP: E64H15001320004	CIG: 8079167385

**SPECIFICHE TECNICHE
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO**

OTTOBRE 2019

Il responsabile Unico del
procedimento

Dott.ssa Ivana Casciano

I progettisti

Geom. Silvano Olivetto

Arch. Eleonora Larizza

Geom. Moreno Molaschi

Condizioni generali

Tutti i materiali utilizzati per l'esecuzione del presente appalto saranno forniti dall'appaltatore a sua cura e spese, nella quantità necessaria alla perfetta realizzazione delle opere previste.

Tutti i materiali dovranno essere della migliore qualità esistente in commercio, senza alcun difetto e rispondenti alle norme come da attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovata da idonea documentazione redatta in lingua italiana, emesso da Enti riconosciuti nei Paesi CE e con data non antecedente ad anni tre.

Tutti i materiali devono avere elevata resistenza all'usura, alle intemperie e al vandalismo, facilità di manutenzione e tollerabilità ambientale, a misura di utente, con spigoli arrotondati e strutturazione delle superfici.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la loro contabilizzazione deve essere redatta come se i materiali fossero conformi alle caratteristiche contrattuali.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte dell'Amministrazione l'impiego di materiali o di componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, all'appaltatore deve essere applicata un'adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, e salve le determinazioni definite dall'organo di collaudo.

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico e del Capitolato Speciale d'Appalto, delle norme di legge o di regolamento vigenti, nonché alle prescrizioni che verranno impartite dall'Ufficio Sviluppo del Verde Pubblico.

I prodotti forniti devono rispettare le direttive in vigore comprese le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 febbraio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 156 del 2 marzo 2015, serie generale, che detta i criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano. Tali criteri costituiscono il riferimento per le stazioni appaltanti.

Inoltre le attrezzature di arredo urbano (ludiche e non) devono essere certificate e devono rispondere alle norme EN1176-1177 e UNI 11306 oltre ad essere omologate e certificate, mentre per quanto concerne l'installazione ed il montaggio la ditta aggiudicataria dovrà certificare il corretto montaggio e collaudo.

Le attrezzature ludiche devono possedere le schede tecniche costruttive dalle quali si possano desumere i requisiti tecnici, funzionali ed estetici.

Per la pavimentazione il costruttore dovrà certificare a fine lavori la corretta esecuzione, la rispondenza alle voci di capitolato e la rispondenza alle normative di sicurezza inerenti gli spessori della pavimentazione in relazione all'altezza dei giochi e la distanza tra un giochino e l'altro.

Specifiche sui materiali

CEMENTO, CALCE, GHIAIA, SABBIA

Tutti i materiali dovranno rispondere ai relativi requisiti di legge vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori. Dovranno essere di prima qualità, della giusta consistenza e/o granulometria, perfettamente conservati a riparo dagli agenti atmosferici in modo da non comprometterne la qualità; dovranno essere puri da altri materiali estranei e omogenei.

MATERIALI METALLICI

I materiali metallici da impiegare nei lavori dovranno essere esenti da scorie, soffiature, sbrecciature, paglie o da qualsiasi altro difetto di fusione, laminazione, trafilatura, fucinatura e simili, apparente o latente. Essi dovranno rispondere a tutte le condizioni previste dalle vigenti

norme, essere di prima qualità e privi di difetti.

Tutta la viteria, la bulloneria, i raccordi, i cavi/catene dovranno essere "da esterno" in acciaio inossidabile per garantire solidità di montaggio e resistenza all'usura, alla corrosione e alle variazioni climatiche. Gli elementi dovranno avere perno centrale le cui chiavi di svitamento non siano in commercio. Dovranno inoltre avere un rivestimento bloccante in modo tale da aumentare la forza necessaria allo smontaggio al fine di ridurre atti di vandalismo.

I pali di supporto per le attrezzature ludiche dovranno essere in acciaio galvanizzato con spessore almeno di 2,5 mm, verniciato uniformemente a spruzzo con materiale che isoli dagli agenti atmosferici. Dovrà essere resistente alla corrosione, ai raggi UV, alle variazioni di temperatura, possibilmente con superficie che riduca al minimo la possibilità di apporre adesivi o effettuare scritte/graffiti con spray.

I tubi in metallo per giochi dovranno essere in acciaio inossidabile ad alta resistenza meccanica, con diametro di almeno 40 mm; le lastre dovranno avere spessore di almeno 3 mm, in alluminio verniciato con vernice epossidica che ne conferisca resistenza agli agenti atmosferici, ai raggi UV e alle variazioni di temperatura.

MATERIALI PLASTICI

Tutte le componenti in plastica dovranno essere atossiche, resistenti all'usura, alle variazioni climatiche e agli agenti chimici. Dovranno avere certificazioni IPPR plastica seconda vita o equivalenti.; certificazioni attestanti che il manufatto è realizzato in plastica riciclata per almeno il 50%, corrispondente a norma Cam e GPP.

CAVI

I cavi dovranno essere realizzati in funi di acciaio galvanizzato rivestito di polipropilene che faciliti la presa e trattato anti UV. Le funi devono essere prodotte con fili metallici disposti a trefoli per garantire un'ottima resistenza ai carichi, conferire flessibilità e resistenza alla deformazione.

LEGNAMI

I legnami da impiegare in opere stabili o provvisorie, di qualunque essenza essi siano, dovranno rispondere a tutte le prescrizioni di legge e saranno approvvigionati fra le migliori qualità della categoria prescritta e non dovranno presentare difetti incompatibili con l'uso a cui sono destinati; dovranno quindi presentare colore e venatura uniforme, essere perfettamente lisci al tatto, privi di schegge, alborno, fessure, spaccature, esenti da nodi profondi o passanti, cipollature, buchi o altri difetti, sufficientemente stagionati tranne che non siano stati essiccati artificialmente.

È preferibile l'impiego di legnami provenienti da foreste certificate PEFC e riciclabile al 100%.

Le parti delle attrezzature che saranno eventualmente in legno dovranno essere in legno lamellare incollato, costituito da listelli in legno massiccio (in abete o pino silvestre) incollati gli uni agli altri. Dovranno essere precedentemente trattati in autoclave per garantire una lunga durata, inattaccabilità a funghi, muffe e insetti, impermeabilità e protezione contro i raggi UV.

VERNICI, IMPREGNANTI, COLLE

Dovranno essere utilizzate vernici di prima qualità, ad acqua, senza metalli pesanti, con minime emissioni di composti organici volatili, atossiche, prive di solventi.

PAVIMENTAZIONI ANTITRAUMA PER AREE GIOCO

Le pavimentazione antitrauma dovranno essere conformi alla norma UNI EN 1177 "Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto". Potranno essere di diverse tipologie di cui si danno indicativamente le condizioni tecniche minime:

- a. Pavimentazione antitrauma in gomma riciclata. HIC 300 cm; dimensione piastrella 100x150x2,2 cm. Posata in opera e su sottofondo in cls di altezza cm 7,5-10 più altezza della gomma da posare, e rete elettrosaldata diametro mm 6-8 maglia cm 20 x cm 20, previa formazione di idoneo cassero in legname impregnato in

autoclave e completo di puntelli per delimitazione; il sottofondo dovrà essere realizzato con idonea pendenza in modo tale da evitare qualsiasi ristagno d'acqua.

- b. Pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanic tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 " Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC:da 0,00 a 1,60m.
- c. pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanic tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 " Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC: da 0,00 a 1,90 m.
- d. pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177;EN 71.3 materiale atossico).Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanic tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera(spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesa di spianamento su massetto in cls o mista opportunamente costipata. Getto di secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa di spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 " Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC: da 0,00 a 3,00 m.
- e. pavimentazioni in gomma a getto mélange (70% EPDM 30% nero). Sostituzione di porzione di pavimentazione in gomma riciclata a getto antitrauma (certificata UNI EN 1177). Eseguita mediante taglio e rifilatura dell'area danneggiata, con forma geometrica regolare e di dimensione adeguata all'ampiezza dell'intervento. Compresa la rimozione degli strati in gomma fino al raggiungimento del sottofondo, la pulizia del piano di posa, il ripristino del sottofondo ove necessario. Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanic tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera (spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC).Stesa e spianamento su sottofondo esistente. Getto del secondo strato in granuli di gomma MELANGE (70% EPDM 30%nero) stesa e spianamento, spessore 10 mm. Nell'opera di ripristino dovrà essere garantito il rispetto dello spessore e del colore della pavimentazione esistente, attraverso la fornitura e la posa di materiale con caratteristiche identiche a quelle preesistenti

La parte superiore della pavimentazione ad assorbimento d'impatto deve essere a livello con il livello di base dell'attrezzatura da gioco. Qualora sullo stesso sottofondo fossero previsti elementi con altezze di caduta differenti, la pavimentazione finita dovrà essere collocata su

un'unica quota di livello. Per ciascun gioco dovranno essere valutate le rispettive condizioni di pericolo (altezza critica di caduta e area di sicurezza) e posata la relativa pavimentazione dell'idoneo spessore e di opportuna superficie, così come previsto dalla norma UNI comprovata da certificazione di collaudo della stessa. Per ogni superficie in cui è stata realizzata la pavimentazione antishock dovrà essere effettuato il relativo collaudo in opera.

Qualora vengano rimosse delle pavimentazioni o elementi già presenti su manto erboso, l'appaltatore, laddove indicato dalla Direzione Lavori, dovrà provvedere al ripristino della superficie mediante fornitura e stesa di idoneo substrato di coltivazione nonché di semina di idonee miscele selezionate atte a rigenerare velocemente e durevolmente il manto erboso.

ATTREZZATURE LUDICHE E ARREDI DELLE AREE A VERDE

Tutte le attrezzature dovranno soddisfare integralmente i requisiti previsti dalla norma UNI EN 1176; l'appaltatore risponde della conformità delle attrezzature ai requisiti di sicurezza delle norme EN relative alle aree gioco. Tali requisiti si riferiscono ai seguenti aspetti: ancoraggio e stabilità della costruzione, accesso alle attrezzature di gioco, prevenzione delle cadute, trattamento superficiale delle attrezzature, parti in movimento, funi di risalita, intrappolamento, zone di sicurezza, prove. Gli elementi dovranno essere opportunamente ancorati al suolo al fine di fornire la massima stabilità e ridurre al minimo possibili atti vandalici o furti di tutta la struttura o parti di essa, costituendo un corpo unico con la relativa fondazione in cls.

Gli elementi di fissaggio, le connessioni, i giunti, le catene, le parti soggette a carico/rotazione/oscillazione, le molle, le reti e tutti i trattamenti protettivi dovranno corrispondere alle specifiche norme UNI.

In particolare di seguito si danno indicativamente le condizioni tecniche minime:

- **ALTALENA DOPPIA MISTA**

di altalena doppia con un seggiolino a gabbia e una tavoletta. Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata; 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante; 1 tavoletta in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene; 1 seggiolino a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completo di catene; 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Altezza minima da terra cm.210, struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura-montanti, in acciaio zincato a caldo e verniciato con polveri epossidiche termoindurenti o alluminio anodizzato dotati di un sistema di ancoraggio al suolo tramite staffe/supporti in acciaio zincato; -traversa in acciaio zincato a caldo o acciaio inox-catene in acciaio zincato con cardano con nodo anti arrotondamento delle catene ; -seggolini in materiale plastico riciclato(gomma ; poliuretano, polietilene) rinforzati, antiscivolo e urto-assorbenti;-giunti di movimento in acciaio con cuscinetti a sfera;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione-il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età)

alla quale è destinata l'attrezzatura.

- **ALTALENA DOPPIA PER GRANDI**

altalena doppia con due seggiolini a tavoletta. Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 tavolette in gomma antiurto con anima in metallo completa di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Altezza minima da terra cm.210, struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura-montanti, in acciaio zincato a caldo e verniciato con polveri epossidiche termoindurenti o alluminio anodizzato dotati di un sistema di ancoraggio al suolo tramite staffe/supporti in acciaio zincato; -traversa in acciaio zincato a caldo o acciaio inox-catene in acciaio zincato con cardano con nodo anti arrotondamento delle catene ; -seggiolini in materiale plastico riciclato(gomma ;poliuretano, polietilene) rinforzati, antiscivolo e urto-assorbenti;-giunti di movimento in acciaio con cuscinetti a sfera;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione-il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura.

- **ALTALENA DOPPIA PER PICCOLI**

Fornitura , assemblaggio e posa in opera di altalena doppia con due seggiolini a gabbia, Attrezzatura ludica adatta ai bambini da 0 A 3 anni. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, e trave superiore in metallo. Composta da: 1 trave portante orizzontale in metallo di adeguata sez. zincata e verniciata unita a due staffe presso piegate a forma di cavalletto per il fissaggio delle 4 colonne portanti sez. 8 x 8 cm in plastica riciclata , 4 snodi realizzati in acciaio inox, oscillanti a in nylon autolubrificante, 2 seggiolini a gabbia in gomma antiurto con anima in metallo completi di catene, 4 Staffe di fissaggio al suolo zincate. Altezza minima da terra cm.210, struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura-montanti, in acciaio zincato a caldo e verniciato con polveri epossidiche termoindurenti o alluminio anodizzato dotati di un sistema di ancoraggio al suolo tramite staffe/supporti in acciaio zincato; -traversa in acciaio zincato a caldo o acciaio inox-catene in acciaio zincato con cardano con nodo anti arrotondamento delle catene ; -seggiolini in materiale plastico riciclato(gomma ;poliuretano, polietilene) rinforzati, antiscivolo e urto-assorbenti;-giunti di movimento in acciaio con cuscinetti a sfera;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi,

plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione-il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura.

- **BILICO**

Bilico a quattro posti posizionati lungo un unico asse. Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita proveniente 100 % da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, snodo centrale e maniglie in acciaio inox, sedute in polietilene colorato. Composto da: 2 travi orizzontali in plastica riciclata, dim. 8 x 8 cm, lunga 250 cm, sulla quale vengono fissate 2 maniglie in tubolare d'acciaio inox e 2 sedute in polietilene; 4 montanti di sostegno in plastica riciclata, dim. 170 x 40 mm sui quali viene fissato un supporto snodato in acciaio inox con due cuscinetti a sfera a tenuta stagna; 2 pneumatici – Area di sicurezza 600 x 300 cm. Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA. Il bilico può essere del tipo con molle o del tipo senza molle

- **GIOCO A MOLLA SINGOLO**

Gioco utilizzabile per due persone struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione -il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti.

- **GIOCO A MOLLA DOPPIO"**

Gioco utilizzabile da una, due o quattro persone struttura Gioco in polietilene riciclabile colorato o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione -il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti.

- **GIOCO A MOLLA QUADRIFOGLIO**

Gioco in polietilene riciclabile colorato o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, a 4 posti attrezzatura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo. Dotazione minima della struttura:-figura/sagoma; molla; basamento;-ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettatura sporgenti;-materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazione dell'anno di fabbricazione sul prodotto, preliminari, di installazione, ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi : il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato -il riferimento dell'attrezzatura e dell'anno di fabbricazione- il segno del livello di base, il numero e la data della norma europea-fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura. Sono escluse le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti. con mollone colorato in acciaio temperato che assicura l'anti schiacciamento delle dita garantendo assoluta sicurezza anche in caso di massimo carico. Seduta in polietilene. Telaio metallico da interrare. Maniglie e poggiapiedi in polietilene.

- **TORRE CON SCIVOLO**

Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzata in Plastica Riciclata Seconda Vita o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione cm 8 x 8 proveniente 100 % da raccolta differenziata, pedane di calpestio in tavole di plastica riciclata con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a polveri, pannelli laterali in polietilene colorato di adeguato spessore viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo zincate. Composto da: 1 torre quadrata senza tetto, pedana di partenza h 145 cm pannelli laterali di protezione in polietilene colorato; 1 scala con struttura portante in polietilene gradini in tavole di plastica riciclata antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori; 1 scivolo in polietilene colorato con barra di sicurezza in acciaio inox h 145 cm. - ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandalo" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettature sporgenti; - materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il segno del livello di base • il numero e la data della norma europea Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo.

- **GIOCO QUATTRO TORRI**

Fornitura, assemblaggio e posa in opera di gioco complesso a quattro torri/moduli - Attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Gioco multi torre composto da 4 torrette altezze diverse, realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastica proveniente da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, sezione 8 x 8 cm, pedane di calpestio nello stesso materiale con profilo antisdrucchiolo, profili di contenimento pedana in acciaio zincato e verniciato a forno, pannelli laterali realizzati in polietilene colorato di adeguato spessore 15 mm, tetto realizzato in polietilene colorato di adeguato spessore su telaio dello stesso materiale,

viteria zincata/inox, staffe di fissaggio al suolo in acciaio zincato. Composto da:
2 torri quadrate con tetto, pedane di partenza almeno h 95 cm, 2 pannelli di protezione realizzati in polietilene;

2 torri quadrate senza tetto, pedane di partenza almeno di h 145 cm, 2 scale con struttura portante in polietilene gradini in tavole antisdrucchiolo, corrimano con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori h 145 cm e h 95 cm;

1 risalita in con struttura portante in polietilene e tavole antisdrucchiolo con climbing;

2 scivoli in polietilene colorato h 145 cm, completo di barra di sicurezza in acciaio inox;

1 Ponte fisso inclinato, di collegamento, struttura realizzata con profili nello stesso materiale, piano di calpestio in tavole dello stesso materiale con profilo antisdrucchiolo, corrimano nello stesso materiale, con balaustre di sicurezza in polietilene di vari colori, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox;

1 Ponte Tibetano inclinato, di collegamento, realizzato con corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza \varnothing 18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in acciaio, viteria zincata/inox;

1 Ponte a tubo diametro 78 cm di collegamento, realizzato in polietilene;

1 Ponte a corde, di collegamento, realizzato con struttura portante in plastica riciclata e corde aventi trefoli in acciaio e rivestimento in polipropilene colorato ad alta resistenza \varnothing 18 mm, gli incroci verranno realizzati mediante speciali sfere in materiale plastico colorato ad alta resistenza, il fissaggio della rete alla struttura portante è realizzato per mezzo di speciali "redance" in materiale plastico colorato ad alta resistenza, e viteria zincata, collegamento con le pedane delle torrette mediante staffe ad L in inox, viteria zincata/inox.

Attrezzatura gioco rispondente alla EN 1176 / 08 e CERTIFICATA

Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi:

- il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato
- il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione
- il segno del livello di base
- il numero e la data della norma europea
- la fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura.

• • GIOCO DUE TORRI

attrezzatura ludica adatta ai bambini dai 3 anni in su. Realizzato in Plastica Riciclata Seconda Vita composta da 100 % plastiche provenienti da raccolta differenziata o materiali che rispettino i contenuti dei CAM. Dotazione minima della struttura la cui tipologia dovrà essere in funzione della fascia di utilizzo: - due torri/moduli con relativi pianali, pavimenti, parapetti e pannelli di protezione; - due accessi/salite tipo scala a gradini e/o a pedane; - due uscite/discese tipo scivolo lineare aperto; - un collegamento tra i moduli tipo ponte fisso; - ferramenta e minuteria varia in acciaio zincato o inox tipo "antivandal" dotata, nel caso sia accessibile, di sistemi di protezione per teste e filettature sporgenti; - materiali sintetici/plastici resistenti ai raggi ultravioletti e riciclabili. Sono comprese le opere per l'ancoraggio quali scavi, plinti in cemento e/o tiranti, secondo la scheda tecnica del produttore. Fornitura comprensiva delle informazioni sul prodotto, preliminari, di installazione, di ispezione e di manutenzione nonché della marcatura leggibile e permanente che indichi: • il nome e l'indirizzo del fabbricante o del rappresentante autorizzato • il riferimento dell'attrezzatura e l'anno di fabbricazione • il

segno del livello di base • il numero e la data della norma europea • la fascia di utilizzo (età) alla quale è destinata l'attrezzatura Struttura conforme alla normativa UNI EN 1176:2008 (da parte 1 a parte 7) e ai successivi aggiornamenti nonché ai riferimenti normativi in essa contenuti e per la quale sia stato emesso, da parte di Ente terzo, un certificato di collaudo.

- **PANCHINA CON GAMBE IN CARPENTERIA CON SCHIENALE A 2 STECCHE L 1800 mm**
Panchina realizzata con struttura in acciaio zincato a caldo con predisposizione per il fissaggio a terra, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana o materiali che rispettino i contenuti dei CAM, di sezione 170 x 40 mm con appositi rinforzi in acciaio zincato per la seduta, 2 stecche in Plastica Riciclata Seconda Vita certificata IPPR proveniente da raccolta differenziata italiana di sezione 120 x 40 mm per lo schienale. Le gambe sono realizzate in carpenteria da profili di acciaio zincati a freddo e verniciati a polvere color antracite. Viteria per il fissaggio delle stecche alla struttura portante in acciaio inox.

ELEMENTI DI ARREDO URBANO

La posa in opera delle panchine e degli arredi urbani avverrà mediante:

- rottura e/o rimozione della pavimentazione esistente con l'ausilio di martello demolitore, compreso ogni onere per il carico, il trasporto del materiale di risulta alle PP.DD. e i diritti di discarica;
- scavo eseguito a mano in terreno o in pavimentazione stradale di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni onere per il carico, il trasporto del materiale di risulta alle PP.DD. e i diritti di discarica; due scavi, dimensioni cm 20 x 20 x 50;
- realizzazione di plinto di fondazione in cls dosato a 250 kg di cemento per m3 d'impasto; due plinti, dim. cm 20 x 20 x 50;
- fissaggio a terra della panchina tramite l'applicazione, sui plinti di fondazione, di adeguati tasselli meccanici e dei necessari bulloni in acciaio zincato a caldo, compresi i pezzi speciali e tutti gli accessori relativi.

GARANZIE SUI MATERIALI

Gli arredi forniti o mantenuti a seguito del presente appalto devono rispettare le direttive in vigore. Precisamente per i giochi occorre che siano certificati secondo la norma UNI EN 1176 -1177; per quanto concerne l'installazione ed il montaggio la ditta aggiudicataria dovrà certificare il corretto montaggio e collaudo.

Per la pavimentazione il costruttore dovrà certificare a fine lavori la corretta esecuzione, la rispondenza alle voci di capitolato e la rispondenza alle normative di sicurezza inerenti gli spessori della pavimentazione in relazione all'altezza dei giochi e la distanza tra gli stessi, per un uso sicuro.

Le consegne e avvenute pose degli arredi devono risultare da apposite dichiarazioni di ricevute e prese in consegna firmate in modo leggibile e per esteso dalla D.L. e/o dal Responsabile del procedimento. In ciascuna dichiarazione dovranno essere riportati gli estremi del contratto, il numero e la data dell'ordinativo dell'Amministrazione, e dovranno inoltre essere elencati analiticamente i beni consegnati e la data di effettuazione e/o ultimazione delle operazioni di consegna. Su tutti gli arredi consegnati ed installati dovrà essere apposto un contrassegno indelebile non asportabile che evidenzia la ditta Costruttrice, l'anno e il mese della fornitura. In mancanza l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento della singola partita dubbia, fino all'accertamento dell'effettiva consegna dei materiali indicati nel documento privo dei predetti requisiti.

Gli arredi forniti dovranno essere garantiti per almeno tre anni dalla data di consegna ed

installazione; in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in casi di guasti e/o rotture.

MANUTENZIONE

Successivamente alla conclusione dei lavori, l'appaltatore si rende disponibile per mettere a disposizione la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi. Rispetto alla manutenzione delle attrezzature gioco l'attività dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1176.

Le modifiche di parti di un elemento che potrebbero influire sulla sicurezza essenziale dell'attrezzatura dovranno essere effettuate soltanto previa consultazione con il fabbricante o con una persona competente.



Documento Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificato CSQ N. 9159.CMPD			
PT	P69	MD03	Rev.5*

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art.26 c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

PROGETTO: LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

Il giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2019, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento RUP dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano in collaborazione con i progettisti: geom. Silvano Olivetto, Arch. Eleonora Larizza, Geom. Moreno Molaschi, acquisiti i documenti dei lavori sopra evidenziati verificato preliminarmente che il progetto risponde ai seguenti obiettivi e requisiti previsti dalla legge pertinenti alla natura dell'opera:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;

ATTESTA

- a) la conformità del progetto alla normativa vigente;
- b) il controllo della completezza e della qualità della documentazione,
- c) la conformità del progetto al documento di fattibilità deliberato con D.G.C. 121/2019;
- d) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) la non necessità delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento;
- f) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- g) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- h) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- i) l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- j) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- k) il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Paderno Dugnano, li 13/11/2019 prot.n° 68821

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

*aggiornamento n. 22/A chiuso il 27/10/2017

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO*(art.26 c.1 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)***PROGETTO: LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO**

Il giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2019 il sottoscritto Guglielmina Ivana Casciano Responsabile Unico del Procedimento a seguito della consegna da parte dei progettisti del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ha verificato in contraddittorio la seguente documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale :

x si no x adeguata sufficiente non adeguata

b) Relazioni specialistiche:

 si x no adeguata sufficiente non adeguata

c) Elaborati grafici:

x si no adeguata sufficiente non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti :

 si x no adeguata sufficiente non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti :

 si x no adeguata sufficiente non adeguata

f) Piani di sicurezza e di coordinamento:

 si x no adeguata sufficiente non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico:

x si no x adeguata sufficiente non adeguata

h) Cronoprogramma:

 si x no adeguata sufficiente non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi:

x si no x adeguata sufficiente non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro :

 si x no adeguata sufficiente non adeguata

m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto:

x si no x adeguata sufficiente non adeguata

Osservazioni :

.....
.....
.....

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI

(art. 31 c.4 del D.lgs. n° 50 del 18/04/2016)

PROGETTO: LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO

Il giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2019 il sottoscritto Guglielmina Ivana Casciano Responsabile Unico del Procedimento, dovendosi procedere alla scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto e avendo verificato le seguenti condizioni:

- a) la accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) la assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

ATTESTA

la conseguente realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni sopra citate e anche alla condizioni del terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quant'altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Atto redatto in duplice esemplare firmato dalle parti, letto e confermato.

Paderno Dugnano, li 13/11/2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA
SUCCESSIVA FASE DI INVITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA
RELATIVA AI LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO
E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE
PUBBLICO**

CUP - E69H19000280004 - CIG - 8079167385

La presente procedura viene svolta dalla Stazione Appaltante del Comune di Paderno Dugnano in esecuzione della determinazione a contrarre n. del ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Comune di Paderno Dugnano intende affidare i lavori in oggetto nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le ditte interessate sono invitate a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori di che trattasi entro il termine delle ore del giorno

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico. Il Comune di Paderno Dugnano utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, si dovrà far riferimento ai manuali "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL" e "Manuale operativo utente fornitore". per ottenere supporto in ordine al funzionamento della piattaforma l'operatore economico potrà contattare il numero verde di Arca Regione Lombardia 800.116.738.

LA REGISTRAZIONE A SINTEL:

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione a SINTEL accedendo al portale della Centrale Regionale Acquisti all'indirizzo internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>, nell'apposita sezione "registrazione" - "registrazione alla Centrale Acquisti (ARCA)" - "Registrazione Imprese", qualificandosi per una delle attività (cod.ATECO) riconducibili alla procedura in oggetto per il Comune di Paderno Dugnano.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse; al fine di invitare gli operatori economici alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c). Non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo il Comune di Paderno Dugnano, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Paderno Dugnano - via Grandi 15 – 20037 PADERNO DUGNANO

Punti di contatto: Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente: 0291004469 – 378 – 491.

Posta elettronica: segreteria.llpp@comune.paderno-dugnano.mi.it

Posta certificata: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Indirizzo internet: www.comune.paderno-dugnano.mi.it

2. CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto allegato alla presente procedura (allegato 1).

3. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Importo dei lavori € 154.500,00=, al netto di IVA di cui € 152.500,00 per opere a base d'asta € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

3.1 LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di Paderno Dugnano (MI)

3.2 TERMINI DI ESECUZIONE DELLE OPERE

I lavori dovranno essere eseguiti nel tempo massimo previsto dal capitolato pari a 180 giorni con più cantieri contestuali.

3.3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Fondi propri

3.4. TIPOLOGIA DI CONTRATTO

A misura

3.5. DATA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO

Determinazione n. del

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nei cui confronti non ricorrano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del predetto decreto ed in possesso dei requisiti tecnico-finanziari di cui agli artt. 83 e 84 di seguito elencati:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per settore di attività adeguato all'affidamento di che trattasi;
- qualificazione SOA per categoria OS24 classifica I.

5. CONDIZIONI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti individuati al punto 4 e regolarmente iscritti a Sintel, dovranno:

- **presentare modello manifestazione d'interesse;**
- **dichiarare il possesso dei requisiti richiesti mediante la compilazione della dichiarazione sostitutiva.**

Tali documenti, i cui modelli appositamente predisposti dal Comune di Paderno Dugnano sono allegati al presente avviso, dovranno essere compilati, scansionati e firmati digitalmente ed inviati esclusivamente mediante piattaforma telematica Sintel di Arca Lombardia, entro il termine perentorio evidenziato in premessa.

Ai fini dell'invito alla procedura negoziata non verranno tenute in considerazione le candidature pervenute prima della pubblicazione del presente avviso pubblico e le richieste non pervenute tramite piattaforma telematica.

ATTENZIONE! PRECISAZIONE IMPORTANTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA:

Nel presentare la candidatura secondo la procedura telematica SINTEL, il Sistema prevede un campo obbligatorio "offerta economica". Non essendo tuttavia richiesto, in questa fase preliminare di candidatura, esprimere alcun valore economico, si precisa che l'operatore economico non dovrà indicare, **a pena di esclusione**, alcuna offerta, ma dovrà inserire esclusivamente il valore 0,1 (zerovirgolauno) in tale campo esclusivamente per consentire al Sistema la conclusione del processo.

6.CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Il Comune inviterà alla successiva fase di procedura negoziata almeno 15 (quindici) operatori economici, se esistenti tra quelli che avranno trasmesso regolare manifestazione di interesse con le modalità descritte nel presente avviso, che saranno invitati a presentare offerta con successiva lettera.

Nel caso in cui il numero di candidature idonee pervenute sia inferiore a 15, il Comune di Paderno Dugnano si riserva, ai sensi dell'art. 91 c. 2 del D.Lgs 50/2016 ad integrare l'elenco degli operatori economici da invitare, attingendo i nominativi di altri operatori economici in possesso delle capacità richieste dall'elenco fornitori telematico di Sintel, fino al raggiungimento di tale numero minimo di partecipanti.

Nel caso in cui perverranno più di 15 candidature valide, il Comune di Paderno Dugnano procederà ad individuare gli operatori economici tramite sorteggio. L'eventuale sorteggio sarà effettuato dalla stazione appaltante in forma pubblica al termine delle operazioni di verifica della documentazione per l'ammissione delle ditte, che verranno avviate in seduta pubblica il alle ore Nel caso di candidature valide superiori a 15, si procederà sorteggiando le 15 ditte da invitare mediante la numerazione identificativa del protocollo informatico assegnata automaticamente dalla piattaforma Sintel al momento dell'inserimento della manifestazione di interesse, per garantire la segretezza dell'individuazione dei partecipanti ai sensi dell'art. 53 c. 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016.

7.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Minor prezzo, mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà tramite la procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una

percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016: - Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano.

9. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Paderno Dugnano all'indirizzo www.comune.paderno-dugnano.mi.it, e sulla piattaforma SINTEL di cui al sito www.arca.regione.lombardia.it

10. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare, potranno essere richieste alla Stazione Appaltante, esclusivamente tramite la sezione "Comunicazioni procedura" presente in piattaforma Sintel entro le ore 12.00 del giorno Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità.

11. INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Paderno Dugnano,

Prot. n.
La stazione Appaltante
.....

Allegati:

ALLEGATO 1 Capitolato Speciale d'Appalto

ALLEGATO 2 richiesta di partecipazione

ALLEGATO 3 modello dichiarazione sostitutiva

ALLEGATO 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da rendere firmata digitalmente)

Spett.le
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
via Grandi 15
20037 PADERNO DUGNANO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SUCCESSIVA FASE DI INVITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA AI LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO - CUP - E69H19000280004 - CIG - 8079167385

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ C.F.: _____
in _____ qualità di _____ legale rappresentante _____ dell'operatore economico _____

con sede in _____ con codice fiscale n. _____
con partita IVA n. _____ tel. _____
E-mail _____ PEC: _____

con riferimento all'avviso esplorativo richiamato in oggetto, dichiara di possedere tutti i requisiti ivi richiesti e pertanto

ESPRIME MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la suddetta procedura di selezione indetta da codesta Stazione Appaltante. A tal proposito dichiara inoltre di voler partecipare in qualità di:

- imprenditore individuale (anche artigiano) / società /cooperativa;
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
- raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituiti da _____
- consorzi ordinario di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile,
- altro (specificare) _____

Luogo e data

.....

ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (da rendere firmata digitalmente)

Spett.le
COMUNE DI PADERNO DUGNANO
Via Grandi 15
20037 – PADERNO DUGNANO

o g g e t t o : AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA SUCCESSIVA FASE DI INVITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA RELATIVA AI LAVORI DI RINNOVAMENTO DELL'ARREDO URBANO E DELLE ATTREZZATURE LUDICHE NELLE AREE A VERDE PUBBLICO - CUP - E69H19000280004 - CIG - 8079167385

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F.: _____ residente in _____
Via/piazza _____ in qualità di _____
della ditta _____
con sede in _____ Via/piazza _____
codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____
Telefono n. _____ Fax n. _____ E-mail _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

1) di possedere la cittadinanza italiana

OPPURE:

di avere cittadinanza nello Stato _____ appartenente all'Unione Europea;

2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A (o equivalente se appartenente ad altro stato membro)

◆ data e numero di iscrizione

◆ forma giuridica

◆ di essere autorizzato all'esercizio dell'attività di

◆ di essere iscritto all'Albo n. iscrizione(eventuale)

◆ di essere iscritta all'INPS di Via matricola n.

◆ di essere iscritta all'INAIL di Via posizione n.

◆ di essere iscritta alla di Via n.

◆ di essere in possesso della certificazione SOA n. per le seguenti categorie:

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni preclusive previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016

4) di aver preso visione degli elaborati progettuali dell'intervento e della necessità di dover avviare più cantieri contestuali e di essere interessato alla partecipazione alla procedura in oggetto;

- 5) di aver preso atto e di aver ben compreso le clausole di esecuzione previste ed in particolare:
- a) che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - b) di possedere la necessaria organizzazione per eseguire i lavori nei termini sopra indicati;
- 6) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
- 7) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dei lavori che invece dovrà essere dichiarato all'interessato ed accertato dal Comune di Paderno Dugnano nei modi di legge in occasione della procedura negoziata di affidamento.
- 8) di aver preso visione di quanto contenuto: - nel DPR 16/04/2013 n. 62; - nel Codice di comportamento del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione n. 223 del 12/02/2013 reperibile all'indirizzo <http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/DisposizioniGenerali/Codicedisciplinare> e codice di comportamento e, - nel Patto di Integrità, approvato con deliberazione di G.C. n. 134 del 28/07/2016;
- 9) di dichiarare che ogni comunicazione relativa alla presente procedura potrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
- 10) di iscriversi entro la data di scadenza del presente avviso alla piattaforma e-Procurement Sintel, nella sezione relativa al Comune di Paderno Dugnano (MI), a pena dell'impossibilità di essere invitata.**

Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati per scopi strettamente inerenti all'esercizio del diritto attivato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà rivolgersi al Titolare del trattamento i cui dati di contatto sono riportati in calce al presente e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it.

Per informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.comune.paderno-dugnano.mi.it nella home page, sezione Privacy.

Luogo e data

.....,/...../.....

IL DICHIARANTE

.....

(documento firmato digitalmente)

(Se il dichiarante è il Legale Rappresentante la dichiarazione è resa anche nei confronti di tutti gli altri soggetti obbligati, come individuati nell'art. 80 del D.lgs. 50/2016)